

Piano Programma

ISECS



Anno finanziario 2016
e
2016 - 2018

Relazione Piano Programma ISECS anno 2016

L'insediamento della nuova Giunta e del nuovo Consiglio Comunale, dalla seconda metà del 2014, ha comportato un deciso cambiamento di approccio alle politiche gestionali e alle scelte operate nella conduzione dei diversi ambiti affidati in gestione a ISECS.

Inoltre sono subentrati nuove normative che hanno comportato adeguamenti in itinere, come ad esempio per il bilancio o per il sistema tariffario, in base alla recente innovazione dell'ISEE

Nel recepire, adeguare, consolidare e rivisitare gli aspetti organizzativi, normativi, procedurali, sono state diverse le novità introdotte (ad es: passaggio dal bilancio di tipo economico al bilancio finanziario armonizzato; la fatturazione elettronica; gli adempimenti sui tempi delle liquidazioni, sulle pubblicazioni sul sito del Comune, la Carta dei Servizi educativi).

Il Piano Programma interviene garantendo il funzionamento dei servizi, oltre al mantenimento e al consolidamento dell'organizzazione complessiva dell'Istituzione. Accanto ai nuovi obiettivi delineati dall'Amministrazione, sono confermate le seguenti azioni:

Servizi educativi e scolastici

- garantire l'accoglienza di tutte le richieste di iscrizione sia nei **Nidi che nelle Scuole** dell'Infanzia;
- monitorare l'andamento della domanda nello 0-6 anni al fine di attivare un'offerta in termini di flessibilità e minor costo per l'ente e per le famiglie; servizi più flessibili, anche in via sperimentale, per far fronte alle nuove esigenze lavorative ed economiche delle famiglie;
- salvaguardare e sostenere il nostro sistema integrato dei servizi, costituito da scuole statali, comunali e paritarie autonome, come valore aggiunto di presenza di un sistema integrato d'offerta;
- garantire, attraverso il coordinamento pedagogico, adeguate risposte educative-pedagogiche rivolte ai bambini, garantendo l'innovazione e l'adeguatezza dell'intervento educativo, la formazione continua, sia pratica che teorica, del personale, il rapporto di sostegno alle famiglie e il supporto nella lettura dei nuovi bisogni educativi;
- qualificare sempre più i servizi educativi come servizi di territorio a sostegno della genitorialità e quale importante fattore sociale della possibile conciliazione tra tempi di vita/lavoro e cura dei figli;
- investire in un privilegiato **rapporto con le scuole** e gli istituti presenti attraverso azioni concordate, mediante progetti che tengono insieme le finalità della scuola e la necessità di coesione del territorio;
- focalizzare l'attenzione nei progetti che promuovono la cultura della legalità, della cittadinanza attiva, i valori della Carta costituzionale, l'importanza della promozione della lettura fin da bambini ed adolescenti;
- sostenere la formazione dei docenti e la formazione del personale dei servizi;
- collaborare in via continuativa con le scuole sul tema del disagio e della dispersione scolastica, promuovendo azioni ed accompagnando la presenza di attività integrative all'attività scolastica, negli orari pomeridiani ed in collaborazione con le dirigenze scolastiche
- favorire e sostenere la partecipazione attiva dei genitori, anche promuovendo momenti formativi loro dedicati;
- continuare a sostenere l'importante scelta pedagogica dell'inserimento degli alunni disabili, seguendo l'accordo di programma distrettuale recentemente sottoscritto tra comuni, scuole, Asl ed associazione genitori

- migliorare e rafforzare l’alfabetizzazione degli stranieri, con contributi e mediante azioni specifiche;
- promuovere, in stretto accordo con le scuole medie, progetti di accompagnamento per favorire il passaggio tra medie e superiori.

Cultura

- esprimere una programmazione di qualità nella **proposta culturale**, nella stagione teatrale, nella programmazione espositiva
- sostenere e mantenere la presenza e l’attività dei servizi culturali, nella quotidianità, come servizi di immediato accesso, portatori di un insieme integrato di opportunità (teatro, biblioteca, museo, ludoteca, spazio giovani) anche attraverso il consolidamento di aperture ampie e facilmente accessibili al cittadino;
- curare attraverso la proposta culturale il senso di appartenenza positivo ad una collettività viva, propositiva e allo stesso tempo radicata su storia, eventi, scelte, arte;
- favorire politiche di valorizzazione del territorio, delle sue eccellenze, della storia locale anche attraverso la presenza del nuovo servizio dedicato (UIT);
- curare il rapporto fra servizi culturali e scuole fin dalla prima infanzia, promuovendo, mediante i servizi culturali la conoscenza delle tante opportunità offerte dal territorio;
- favorire accordi e partnership con altri enti pubblici, privati e/o fondazioni in modo tale da metter in comune le risorse per dare continuità ad attività espositive, alla promozione delle eccellenze locali.

Sport

- consolidare lo strumento del **Forum dello sport** quale modalità partecipativa per la valorizzazione, diffusione e adesione alla proposta sportiva del territorio;
- curare la valorizzazione della gestione degli **impianti sportivi** attraverso oculate collaborazioni con le associazioni sportive e le società operanti sul territorio in termini di riconoscimento di presenza e di protagonismo nella fattiva collaborazione con l’Ente Locale;
- favorire la pratica sportiva nelle scuole anche in collaborazione con le associazioni;
- operare in stretta sinergia con l’associazionismo di promozione sociale o volontario, promuovendone e potenziandone un protagonismo anche gestionale in partnership con l’ente locale e sulla base di convenzioni;
- coltivare una sorta di educazione civica ai diritti ma anche ai doveri di cittadinanza, fondati su solidarietà e responsabilità
- investire nei giovani dando continuità ai progetti di leva e alla Carta giovani

La nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il positivo inserimento di una nuova figura di pedagogista comunale, hanno senza dubbio contribuito a rimarcare sguardi diversi ed elementi innovativi, pur confermando le positività gestionali rilevate dalla lettura dei numeri dei servizi e da un clima generale che ha trovato conferma in primavera con gli esiti del questionario di gradimento. Il rapporto con le scuole dell’obbligo ha comportato l’implementazione del tempo scuola verso una maggiore offerta di tempo pieno nella primaria e la conferma dell’articolazione dell’offerta sul territorio, compresa quella del Convitto Nazionale. Si è dedicata sempre grande attenzione al tema della disabilità (anche quest’anno con richieste in aumento) e delle possibili risposte anche in termini di sussidi speciali.

Un nuovo Istituto Scolastico si è insediato a Correggio dal 2015/2016. E' il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti), il secondo in tutta la Provincia di Reggio Emilia che ha giurisdizione operativa su metà del territorio provinciale (Distretti di Correggio, Guastalla, Scandiano, Montecchio). La sua nuova sede è stata individuata presso il polo scolastico di via Conte Ippolito, proprio per le possibili sinergie e "contaminazioni" organizzative che possono svilupparsi fra le diverse agenzie educative e formative presenti in quel contesto.

I servizi culturali, pur in un contesto difficile di finanza pubblica, hanno trovato, mese dopo mese sempre più spazio giocando un ruolo da protagonisti in città. Dalle proposte museali, agli spettacoli, alla nuova convenzione per il teatro Asioli, ai progetti in essere per attività di spettacolo e di promozione del circuito circense di rilevanza regionale.

Nell'ambito politiche giovanili è ripresa con vigore l'attività del tavolo di confronto intersettoriale ed inter istituzionale che vede confrontare le diverse professionalità sui temi dell'agio e del disagio. Permangono e si rinforzano gli obiettivi legati alle azioni finalizzate al sostegno alla genitorialità, alla comunità educante, attraverso incontri e approfondimenti specifici. I temi riguardanti le regole, l'educazione fra scuola e famiglia, il contrasto ai fenomeni di bullismo, l'alleanza educativa scuola-famiglia, sono tra i punti qualificanti delle azioni future. Quindi occorre registrare come le azioni sulle politiche giovanili stiano diventando il punto di collegamento fra i diversi ambiti dell'agire pubblico locale (l'educativo, il culturale, lo scolastico, il sociale) accompagnate da una costante presenza di azioni di promozione della cittadinanza attiva dei giovani (stages estivi, progetti di volontariato civile, progetti di leva giovani).

Nello sport si lavora per mantenere vivo e proficuo un costante rapporto di collaborazione con le realtà associative, suggerito dal buon esito dell'ennesima edizione di Gioco Sport e dalla collaborazione con l'associazionismo sportivo sia nella gestione degli impianti, sia nell'attuazione di migliorie tecniche (vedi Mandrio), sia nella collaborazione con le società sportive nella realizzazione di misure quali i Buoni Sport e Cultura.

Si ricorda inoltre, per i necessari adempimenti derivanti dal dettato normativo, essendo questo un atto di programmazione a valere per tutti gli ambiti in gestione che, ai fini di quanto richiesto dalla Legge 244/2007 art 3 comma 55 come modificata dall'art 46 comma 2 della L. 133/2008, il presente Piano Programma rientra fra quegli atti aventi carattere programmatico ai sensi dell'art 42 comma 2 lett., b) del DLGS 267/2000 ai fini della previsione di affidamenti di prestazioni a soggetti terzi che abbiano a riferimento le attività istituzionali previste dalla legge o le attività ed ambiti di operatività espressamente previsti in questo Piano Programma.

Per le attività espressamente previste si demanda alle singole sezioni allegate al presente documento, ricordando in particolare le collaborazioni esterne, individuali e con associazioni o enti, per singole iniziative culturali, per conferenze o lezioni, gli affidamenti di iniziative, percorsi, progetti, ad associazioni culturali onlus, APS (Promozione Sociale), coop.ve sociali L 381/1991, ai sensi dell'art 4 comma 6 del DL 95/2012 e dell'art 57 comma 2 lett. b) del D.lgs 163/2006, per contratti, convenzioni o protocolli aventi ad oggetto attività culturali, di istruzione e di formazione; per le materie inerenti il diritto allo studio come definito in sede regionale e l'aggiornamento del personale in materia di sicurezza e nelle materie di ambito educativo.

Mentre per le attività di ISECS espressamente previste in disposizioni legislative rientranti in compiti da svolgersi istituzionalmente da parte dell'Ente locale esse riguardano le seguenti materie:

L. 104/1992 sulla disabilità e attività di sostegno in ambito scolastico;

L.R. 12/2003 e L.R. 26/2001 in materia di diritto allo studio di educazione permanente e ricorrente, assegnate alla gestione amministrativa dei Comuni.

Per il diritto allo studio trattasi di attività previste per l’accesso al sistema scolastico e per la qualificazione del sistema scolastico (sostegno ai progetti, formazione docenti) ;

L.R. 1/2000 e piani regionali annuali per la promozione di piani di formazione del personale e di qualificazione dei servizi 0-6 anni;

L. 328/2000 e Piani Sociali di Zona, come definiti negli indirizzi annuali e pluriennali della Regione Emilia Romagna, per l’attuazione di azioni istituzionalmente affidate alla gestione dei Comuni singoli o nelle forme associate;

L.R. 14/2008 per le politiche giovanili relativamente alle necessità di realizzare iniziative rivolte ai giovani, alle famiglie, ai docenti, così come nel campo delle Leve Giovani o dei progetti sulla legalità;

D.lgs 81/2008 per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro e normative conseguenti;

L. 37/2008 per sicurezza e conformità degli impianti degli immobili in dotazione;

Infatti per D.lgs 81/2008 e L. 37/2008, si ricorda che ISECS è gestionalmente affidataria di compiti riferiti alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici in dotazione, e delle incombenze del soggetto proprietario e gestore per le incombenze riferite alla legge relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In questa dimensione gestionale e con questi presupposti prendono corpo le proposte ed i programmi illustrati, meglio specificati negli allegati di questo documento.

SERVIZI EDUCATIVI e SCOLASTICI

Considerazioni

I servizi educativi per l'infanzia e prima infanzia, così come l'insieme dei servizi scolastici di supporto e qualificazione del sistema d'offerta territoriale rappresentano oltre il 72% della gestione economica complessiva del bilancio ISECS. Notevole è infatti l'investimento operato negli anni sulla conferma di personale pubblico nei servizi in conseguenza della presenza a Correggio di gestioni dirette sullo 0-6 anni, frutto di precise scelte politiche e di orientamento del welfare pubblico nel rapporto con i cittadini e le famiglie.

Relazione che si va trasformando in conseguenza degli effetti indotti dalla crisi sull'organizzazione del lavoro e delle famiglie, ma dovuto anche al variare della composizione demografica, che vede, in particolar modo nella fascia infantile, una buona percentuale di popolazione di nazionalità non italiana (335 su 1727 in età 0-6 anni = 19,39%), cui ora va comunque aggiunta la popolazione di cittadinanza italiana acquisita, anche di recente, ma di provenienza e consuetudini d'altri paesi.

Questi fattori concomitanti portano al confermarsi di un diverso approccio ai servizi ed anche all'opzione di modulo scolastico da frequentare, pur in un contesto sociale che esprime opzioni per formule consolidate e strutturate dei servizi. Il soggetto migrante, che di base dovrebbe mostrare maggior bisogno di servizi e di scolarizzazione per superare il "gap" iniziale, di contesto linguistico e culturale, non opera l'opzione per la massima frequenza del servizio, ma anzi tende a scegliere per il "minimum" che quel servizio può offrire. Questo è confermato dalle domande per il tempo pieno delle scuole primarie e per le domande di nido (pochissime da migranti) e di scuola dell'infanzia (con richieste di servizio senza pasto o di servizio giornaliero ma con pasto a casa) distanziando un modello organizzativo di servizi basato sulle esigenze delle famiglie che lavorano in servizi educativi con aspetti organizzativi ed educativi differenti.

Se l'anno 2015 ha rappresentato, e rappresenta tutt'ora, un momento di forte transizione (nuovo ISEE, modifiche della Carta Servizi, flessibilità nella fruizione dei servizi educativi, indagine di costumer, nuova figura pedagogica) il 2016 si prospetta, al momento, come una decisa conferma del contesto generale e della linea di tendenza. Le domande di servizio Nido d'infanzia hanno mantenuto un trend ancora in (seppur leggera) diminuzione rispetto a quello dello scorso anno con ulteriore leggera flessione, quantomeno delle domande nei termini. Sarà cura dell'Istituzione mantenere un costante livello di attenzione ai mutamenti e alle nuove esigenze educative.

NIDI D'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI

L'offerta complessiva 2015/2016 è la seguente:

POSTI ATTIVATI ASILI NIDO DAL 2012/2013 AL 2015/16 CON ACCESSO DA GRADUATORIA COMUNALE

<i>Asilo Nido</i>	Anno 12/13	Anno 13/14	Anno 14/15	Anno 15/16
Gramsci	69	69	56*	49*
Mongolfiera	70	70	70	68
Melograno	56	56	56	48
Pinocchio	37	37	37	37
Re Lamizzo	25	25	24	20
TOTALI	257	257	244	222

*su 69 disponibili attivati 49 per calo iscrizioni

A questi posti attivati per accesso alla graduatoria comunale, si aggiungono i posti non convenzionati del Nido Lamizzo ed i posti parzialmente convenzionabili del Servizio prima infanzia delle Corti Magiche, che è presente quest'anno per il terzo anno consecutivo.

Nido Lamizzo	2/9*	*00/09	*07/10	*02/14
Nido Felice	10/20*	*07/20		
Le Corti Magiche	08/22*	*12/22	*19/22	*15/22
TOT. GENERALE	277/308	276/308	263/276	239/258

*Intendesi: xx bambini su 14 posti non convenzionati disponibili. Idem 15 su 22 posti non convenzionati disponibili

Anche nel 2015/16 si evidenzia la buona presenza dell'iniziativa della cooperativa che ha investito nel **Centro di sperimentazione educativa delle Corti** in via Mussini, passato a 15 iscrizioni, per il 2015/16, ma sempre in grado di accogliere nuovi iscritti anche in corso d'anno

Dalla tabella sottostante, si evince come l'offerta dei posti è stata calibrata in modo tale da ottenere graduatorie di lista d'attesa che consentano la surroga ed il subentro di bambini in graduatoria nel caso di ritiri anche in corso d'anno, fenomeno fisiologico per i Nidi

SITUAZIONE DELLA DOMANDA 2015/16 NEI POSTI NIDO DA GRADUATORIA COMUNALE AL 15/10/2015

Scolarizzabili Nati 2013/14 /15 (fine agosto)	Posti complessivi (con 10 latt. gennaio 2016)	N° EDUCATORI	Bambini già Frequentanti a.s. 14/15	Nuove domande Presentate (residenti)	Nuove domande Presentate (da non residenti) non considerati nel totale	Nuove domande accolte	Non accolti subito	Ritiri / Rinunce	Accolti in corso d'anno	Senza risposta (residenti)
715	222(1)	28(2)	107	134	7	105 (3)	29	15	15	14(4)

(1) di cui: 49 Gramsci

68 Mongolfiera
37 Fosdondo
== Le Corti
48 Melograno
20 Lamizzo Re

- (2) di cui 6 al Melograno e 3 a Lamizzo Re
(3) + n° 10 lattanti con ingresso a gennaio Nido Mongolfiera (n° 02 domande al momento per gennaio 2016)
(4) di cui: 0 domanda dalla graduatoria lattanti
2 domande da graduatoria medi
2 domanda da graduatoria grandi
3 domande fuori termine (medi)
6 domande fuori termine (grandi)

Questa situazione indica chiaramente come per l'anno 2015/16 le liste di attesa per le domande formulate nei termini di scadenza sono ridotte al minimo (solo 4 al momento). Sono state accolte alcune domande giunte fuori termine e quelle rimanenti fuori termine in lista d'attesa sono poche unità, fra sezione "medi" e sezione "grandi". Sono in corso le iscrizioni per la sezione lattanti di gennaio presso il Nido Mongolfiera con scadenza durante il mese di novembre.

Resta confermato per il 2016 l'obiettivo del massimo grado di risposta agli utenti a partire dai servizi di base, strutturati (manteniamo fermo l'obiettivo del 33% dei posti presenti nella dotazione - anche se non attivati per il calo di richieste - disponibili sui nati per lo 0-3 anni), pur potendo introdurre elementi di flessibilità nella fruizione dovuti anche all'affievolirsi dell'esigenza di un servizio pieno ed integrale e dal diminuire delle liste d'attesa. Il rapporto convenzionale e/o di appalto con il privato sociale consente di modulare l'offerta dei posti e del tempo del servizio in base alla domanda.

Ci si pone pertanto l'obiettivo, anche in periodi di crisi della domanda, di sostenere, favorire in tutto lo 0-6 anni, una politica dell'offerta di posti che garantisca il mantenimento di un sistema integrato, in quanto portatore di modalità gestionali altre, di maggiori flessibilità, dovute anche a linee pedagogiche di intervento più flessibili, con contratti del personale diversi rispetto al pubblico, mantenendo comunque un chiaro ruolo di "regolatore" e di "regista" del sistema in capo all'Ente Locale, mediante gli strumenti delle convenzioni, degli affidamenti ed il filtro delle autorizzazioni. Ragion per cui si prospetta per il 2015/16 un'offerta calibrata nei numeri in modo tale da consentire una risposta al 100% delle domande nei termini.; il mantenimento da settembre della funzionalità della sezione nido del Gramsci e la conferma della apertura a gennaio 2016 della seconda sezione lattanti presso il Nido Mongolfiera.

Ambarabà

Il Centro per bambini e genitori Ambarabà viene confermato anche nel 2015/2016 come servizio integrativo, come opportunità di gioco e socializzazione per le famiglie con bambini/e che non frequentano i servizi per l'infanzia del comune di Correggio. La realtà del servizio Centro "Ambarabà" è un'esperienza che da anni accompagna bambini e genitori del Comune di Correggio. L'obiettivo che tende a raggiungere è quello di sostenere il genitore nel suo ruolo attraverso l'ascolto, l'osservazione sia nei confronti del proprio figlio che nei confronti del gruppo di bambini.

L'identità del Centro” è sia di carattere culturale, spostare lo sguardo del genitore sull'immagine di bambino competente, che relazionale, sviluppare il concetto di coppia (genitore-bambino) e sostenere il rapporto con e sulla coppia sollecitando il gioco e l'entrare in relazione col proprio figlio. Per l'anno scolastico 2015/2016 il nido che accoglierà il Centro “Ambarabà” è il nido d'infanzia convenzionato Melograno.

In dipendenza del numero dei partecipanti si organizzeranno due gruppi di bambini in base all'età che si ruoteranno su tre pomeriggi la settimana. La rete territoriale di servizi educativi dell'infanzia presenti sul comune di Correggio farà da sfondo a tutte le iniziative che il Centro bambini genitori “Ambarabà” vorrà realizzare.

SCUOLE DELL'INFANZIA 3-6 ANNI

Nei servizi 3-6 anni, si può registrare che le domande recapitate a ISECS per la prima sezione dei tre anni sono state in numero di **117** e di queste 106 nei termini, 3 fuori comune e 8 fuori termine di residenti. Tutti al momento hanno ricevuto risposta se non presso le scuole comunali, mediante avviamento alle gestioni statali e paritarie come da convenzione in essere dai dati forniti da ultimo dall'Istituto Comprensivo Correggio 2 (che ha in dote le due scuole dell'infanzia statali) sono state contattate anche le ultime famiglie con domande presentate nei termini.

La situazione pertanto nelle diverse sezioni di scuola d'Infanzia del sistema nazionale di istruzione a Correggio si presenta (al 15/10/2015) come di seguito:

Scuole d'Infanzia Comunali e Statali	Sezione 3 anni n. bambini	Sezione 4 anni n. bambini	Sezione 5 anni n. bambini	TOTALI
S. Martino Piccolo	26	26	26	78
Ghidoni Mandriolo	26	26	26	78
Ghidoni Esp. Sud	26	26	26	78
Statale Fosdondo	43	43	48	134
Statale Gigi&Pupa	26	26	26	78
Totali annate	147	147	152	446 TOTALE * GENERALE

*dati al 15/10/15

SCUOLE	CORREGGESI	DA FUORI COMUNE	DI CUI DI SAN MARTINO	TOTALE
S. TOMASO	97	4	1	101
RECORDATI	137	8	0	145
PRATO	43	20	19	63
TOTALE	277	30	20	309*

*inoltre circa 20 bb correggesi sono ospitati a San Martino in Rio

Anche quest'anno accanto al pieno utilizzo di tutte le strutture presenti, anche in considerazione del calo percentuale delle iscrizioni (dal 90% all'83% sui residenti anagrafici), si registra l'assenza di liste d'attesa, sostenuta peraltro dalla richiesta inoltrata a Reggio Emilia di mantenimento della sesta sezione di scuola dell'Infanzia statale a Correggio. Il calo è certamente dovuto ai fattori della crisi, all'aumento dell'incidenza di bambini figli di migranti nel grado di incidenza della natalità, ma

anche a possibili mobilità territoriali di bambini che risultano iscritti al registro anagrafico, ma che a seguito di controlli, non risultano più residenti.

Resta da vedere che conseguenze porta l'esodo così massiccio di popolazioni dalla parte sud est del bacino del Mediterraneo e che contesto viene a definirsi nei nostri territori.

Con l'uscita dell'annualità 2009 (la più numerosa di sempre per Correggio con i suoi 336 nati) verso la scuola primaria il 2015/16, si recuperano posti per garantire una piena risposta, posto che dopo il 2009 le natalità si sono tutte attestate sotto i 300 bambini l'anno.

Nei primi mesi del 2015 è stata confermata la positiva collaborazione con il Coordinamento delle scuole autonome per un ulteriore quadriennio, rinforzando nel testo convenzionale gli aspetti di raccordo, di coordinamento di comune progettualità su alcuni momenti importanti per la collettività correggese. Ne hanno visto il rinnovo quale importante occasione per consolidare la collaborazione nell'offrire alla città ed alle famiglie sicurezza ed affidamento nella certezza di un servizio di cui poter fruire in una fase così importante per la crescita dei bambini.

E' opportuno ricordare come la convenzione dell'ente locale trae origine dalle Intese regionali fra la Regione, le Associazioni di rappresentanza degli Enti Locali e dei gestori privati, contemplate dalla L.R. 26/2001 in materia di diritto allo studio, Intesa rinnovata proprio in questa annualità 2015, che in tal modo completa il quadro di riferimento normativo derivante dalla Legge nazionale n. 62/2000.

L'inter-funzionalità ed in qualche modo, l'interdipendenza fra gli attori del sistema 3-6 anni è sancita da

- una **collaborazione strategica** con l'Istituto Comprensivo di Correggio 2 in merito alla integrazione di funzioni nei servizi per l'accesso (trasporto e mensa) con la **convenzione per le funzioni miste** del personale ATA sia al Gigi e Pupa ma in particolare per la scuola di Fosdondo;
- la stipula altresì di una Intesa che porta una condivisione con tutti gli attori presenti nel segmento 3-6 anni sui criteri **di priorità** per gli inserimenti, inserendo dapprima i bambini in età per offrire loro piena risposta e solo successivamente vedere di ospitare eventuali "anticipatari", dando priorità altresì ai bambini residenti nel Comune di Correggio,
- **garanzia di continuità del personale**, in particolare educativo
- **formazione continua**, per docenti e per le famiglie, sugli aspetti pedagogici, quale elemento di qualità dell'offerta;
- **Formazione costante e programmata** sulla sicurezza e sui comportamenti da tenere in situazioni critiche di pronto intervento e di primo soccorso

Per l'ambito 0-6 anni, il 2015/16 è anche l'anno del decollo del nuovo sistema di calcolo e di valutazione della **Situazione Economica Equivalente delle famiglie (ISEE)** al fine dell'applicazione delle rette per la frequenza. Una rivisitazione che ha a lungo impegnato il personale dell'Ufficio nel corso della primavera 2015, con simulazioni, ridefinizioni, aggiustamenti, al fine di giungere ad una nuova disciplina non eccessivamente impattante rispetto alla situazione precedente.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di non modificare il sistema tariffario, analizzando caso per caso e adeguandone i parametri ai fini ISEE, considerato che nelle simulazioni non emergevano particolari differenze dalle tariffe impostate con il precedente ISEE.

Pertanto dal settembre 2015 si applica un sistema ridefinito in base ai dettami del DPCM n. 159/2013 che entra in vigore obbligatoriamente con l'anno scolastico 2015/16 e che ha modificato significativamente diversi parametri, introducendo una maggiore attenzione per la famiglia anagrafica allargata, per le famiglie numerose ed in particolare per quelle con figli minori.

Nel segmento 3-6 anni, pur di fronte ad una pluralità di gestioni sia pubbliche che private, l'Ente locale ha mantenuto una funzione strategica di "cerniera" di sistema, utilizzando allo scopo le gestioni dirette come elemento di riferimento territoriale per il governo del sistema d'offerta, le sue rilevanze nelle iniziative, nella continuità, così come l'organizzazione dei momenti della quotidianità, dei rapporti numerici, delle compresenze, quali elementi parametrici per tutto il contesto delle gestioni presenti sul territorio.

Il comune assetto tariffario è a garanzia del sostegno alla scelta delle famiglie alla pluralità di offerta di servizi educativi, portate sempre più a livelli del tutto simili fra le diverse gestioni, nella costante attenzione a non gravare sulle situazioni di bisogno, con il mantenimento di una tariffa assistenziale di sola quota fissa senza pasto.

In questo ambito, si cercherà di **accentuare la collaborazione** a partire da **accordi pedagogici** sui progetti di qualificazione e di continuità, in particolare al tema della continuità in uscita verso le scuole primarie.

I criteri di accesso sia ai posti di Nido d'Infanzia che a quelli di Scuola dell'Infanzia, sono disciplinati da apposito regolamento d'accesso e tengono conto dell'intensità oraria e della localizzazione del lavoro dei genitori, della presenza e lavoro dei nonni, della loro età, della composizione del nucleo. L'istruttoria viene condotta dal Servizio Scuola di ISECS con la definizione di graduatorie sulle quali è consentito il ricorso da parte dell'utente nei quindici giorni successivi alla pubblicazione, nei modi disposti dal regolamento.

RELAZIONE DEL SERVIZIO PEDAGOGICO

Parte pedagogica sui servizi educativi 0-6

L'introduzione della nuova figura di pedagogista ha consentito di avviare analisi e riflessioni arricchite dagli sguardi attenti del personale dei servizi, dell'atelierista, del Responsabile e del Direttore ISECS, consentendo di effettuare alcune valutazioni attorno alla qualità del progetto pedagogico-organizzativo proposto, alle caratteristiche dei gruppi di lavoro, al ruolo dei servizi stessi all'interno dell'odierna complessità socio-culturale in cui viviamo che impatta fortemente le istituzioni educative e che richiede capacità di lettura e interpretazione sempre più articolate, professionalità sempre più competenti per sostenere al meglio il proprio ruolo e le proprie responsabilità formative all'interno del tessuto comunitario in cui i servizi stessi costruiscono e ricostruiscono la propria identità.

Un primo ambito di lavoro riguarda la necessità di **mettere a sistema i servizi educativi comunali**, ovvero ridefinire le cornici valoriali, le linee pedagogiche ed organizzative, le strategie di progettazione educativa, gli stili di comunicazione interna e con le famiglie, le modalità di documentazione, il progetto di partecipazione e di raccordo con il territorio, i processi di formazione e aggiornamento di tutto il personale. Ciò non significa omologare i servizi entro prassi rigide, ma costruire le basi per un sistema di servizi educativi pubblici riconosciuto e riconoscibile. Tale processo di rivisitazione delle diverse dimensioni del progetto educativo, iniziato nella prima

parte dell'anno 2015, e realizzato in una forma negoziata e condivisa con il personale dei servizi, risulta particolarmente apprezzato dagli stessi operatori dei servizi che sentono la necessità di sentirsi appartenere a un più ampio progetto di sistema.

Da gennaio a giugno hanno preso vita le seguenti azioni: rivisitazione degli **strumenti di comunicazione/informazione** rivolti alle famiglie e alla cittadinanza, tra cui i principali sono stati i seguenti: guide ai servizi (Andiamo al nido, Andiamo alla scuola), carte d'identità di ogni singolo servizio, progetto pedagogico-organizzativo dei nidi comunali e progetto pedagogico-organizzativo delle scuole comunali dell'infanzia, piccola guida all'ambientamento al nido. E' in corso e proseguirà per il prossimo anno scolastico un percorso di rilettura, analisi e riprogettazione delle seguenti **forme documentative**: documentazioni a parete presenti all'interno dei servizi legate agli strumenti di progettazione e pubblicazioni finali dei progetti realizzati con i bambini.

Al pari è in corso la costruzione di un **sistema di strumenti a sostegno della progettazione** più coerente con l'approccio metodologico individuato, in grado di accompagnare in maniera più sistematica e approfondita le evoluzioni dei progetti educativi di ciascuna sezione (tracce progettuali, agenda quotidiana, sfogli visivi, quaderno di lavoro).

Altro aspetto fondante l'identità e la qualità di un servizio educativo riguarda la costruzione del **progetto partecipativo** con le famiglie ovvero l'insieme delle opportunità di incontro previste per condividere il progetto educativo. Dopo alcune sperimentazioni effettuate in questi mesi, da settembre 2015 il progetto di partecipazione prevedrà una serie di appuntamenti sistematizzati, condivisi e offerti alle famiglie indipendentemente dalla sezione o struttura di appartenenza (incontri di sezione, colloqui individuali, assemblee di inizio anno, festa di fine anno, laboratori a tema), con alcune specificità legate alla particolare età dei bambini (ad es. progetti di continuità) o a progettualità mirate.

In relazione a quanto emerso da parte delle famiglie nel **questionario di rilevazione della qualità percepita**, effettuato a marzo 2015, ciascun gruppo di lavoro ha identificato, insieme alla pedagogista, alcuni obiettivi ulteriori di lavoro per il 2015-16. Nel dettaglio:

- Nido Pinocchio: rivisitazione stili di conduzione e contenuti degli incontri di sezione; strategie quotidiane di documentazione/comunicazione alle famiglie;
- Nido Gramsci: rivisitazione stili di conduzione e contenuti degli incontri di sezione; strategie quotidiane di documentazione/comunicazione alle famiglie;
- Nido La Mongolfiera: riprogettazione contesti naturali; potenziamento uscite sul territorio;
- SCI Margherite: riprogettazione contesti naturali;
- SCI Ghidoni: rivisitazione stili di conduzione e contenuti degli incontri di sezione; strategie quotidiane di documentazione/comunicazione e accoglienza delle famiglie;
- SCI Arcobaleno: riprogettazione pedagogica degli spazi e dei materiali presenti nelle zone comuni e nelle diverse sezioni.

Il **gruppo dei pedagogisti del Distretto**, coordinato dalla pedagogista del Comune di Correggio, a seguito delle riflessioni intercorse durante le fasi di valutazione delle iniziative promosse nell'anno scolastico appena concluso, ha definito le linee di progettazione relative al piano formativo degli operatori, alla formazione/sostegno della genitorialità e alle principali iniziative di qualificazione. La proposta complessiva intende contribuire a qualificare l'identità dei servizi educativi del Distretto, assumendo la pedagogia naturale come elemento caratterizzante i progetti pedagogici dei singoli servizi, indipendentemente dalle differenti tipologie gestionali. Il progetto ha per sua natura una struttura sistemica e intende aprire una rete di rapporti, scambi e collaborazioni che tengano in

rete diverse professionalità, differenti agenzie formative e culturali del territorio, centri di ricerca e università.

In merito alla **formazione del personale** esiste, da un lato, la necessità di individuare un tema comune che faccia da cornice alle progettualità delle singole sezioni, ambito di ricerca in grado di qualificare meglio l'identità dei progetti pedagogici dei servizi del distretto, dall'altro, occorre riprendere ed approfondire alcuni aspetti che riguardano le metodologia della progettazione educativa stessa. Il tema individuato per il prossimo anno è quello della pedagogia all'aria aperta, ovvero quello della costruzione degli apprendimenti e delle relazioni nei contesti naturali.

La qualità del contesto educativo (relazioni tra persone, materiali, spazi, tempi) è, infatti, uno degli fattori che incide in maniera più significativa sui percorsi di crescita e di formazione delle giovani generazioni.

Questa consapevolezza ha generato molteplici strategie di progettazione, analisi, documentazione e reinterpretazione dello spazio educativo dei servizi e delle sue caratteristiche, ma spesso ha coinvolto in modo approfondito quasi esclusivamente gli spazi interni, relegando nei fatti gli spazi naturali esterni al nido e alla scuola dell'infanzia ad un ruolo ed un peso più marginali.

L'intento di questo percorso formativo è quello di ri-equilibrare l'intenzionalità progettuale e didattica a favore degli spazi naturali ed esterni dei servizi educativi per la prima infanzia, attraverso il confronto e la discussione di punti di vista ed esperienze diverse che possano mettere in risalto l'enorme potenzialità educativa e formativa offerta spontaneamente dagli spazi verdi.

Il percorso rivolto a educatori, insegnanti e ausiliari dei servizi educativi 0-6 intende sostenere una riflessione dialogata partendo da alcuni interrogativi generativi:

- Qual è il ruolo dell'ambiente naturale nella crescita di una persona (bambino-adulto)?
- Quali opportunità e criticità caratterizzano le esperienze in contesti naturali?
- Qual è il nostro sguardo sugli spazi verdi che esistono intorno a noi? Come li percepiamo? Come li viviamo?
- Come vivono il rapporto con la natura i nostri bambini? Quali competenze e saperi costruiscono nell'interazione con ambienti naturali?
- Come progettare esperienze significative d'incontro con la natura per i bambini e le famiglie, e con i bambini, le famiglie e il territorio?

Il tema dell'educazione negli spazi aperti, e di come tale ambito di indagine e ricerca possa prefigurarsi quale contesto privilegiato per la costruzione degli apprendimenti, richiama fortemente il tema della progettazione che richiede intenzionalità, rigore e attenzione metodologica.

A tal fine, un'altra parte del percorso formativo sarà focalizzato a ri-puntualizzare alcuni aspetti dell'approccio progettuale, già conosciuto e sperimentato nei servizi. E' importante riportare lo sguardo, la riflessione e il confronto su alcuni aspetti. Essi riguarderanno l'osservazione del singolo e del gruppo nell'intreccio tra interessi, competenze e bisogni, il ruolo dell'interpretazione come costruzione di senso e significato dell'esperienza educativa, il rilancio inteso come creazione di quelle condizioni contestuali in grado di sostenere un reale stato di avanzamento dei percorsi progettuali intrapresi e un approfondimento dei nuclei concettuali indagati dai bambini all'interno di possibili contaminazioni tra linguaggi, codici e saperi.

Accanto a questi bisogni formativi, occorre ri-aggiornare le competenze teorico-pratiche degli operatori sul tema dell'inclusione, con particolare attenzione alla presenza di bambini e famiglie che provengono da altre culture e all'accoglienza di bambini che presentano disabilità.

E' inoltre necessario specializzare i percorsi formativi rivolti alle diverse figure professionali impiegate nei servizi e arricchire le modalità formative in modo da prevedere maggiori momenti di confronto e scambio di esperienze.

Come formatori sono stati contattati docenti e collaboratori di diversi centri universitari italiani. Nello specifico:

- Luigina Mortari, Ordinario Università di Verona, in merito al focus formativo relativo alla pedagogia naturale/educazione all'aria aperta,
- Monica Guerra, Ricercatrice Università Bicocca di Milano, in merito al focus formativo sulla progettazione e la didattica,
- Rita Bertozi, docente e Ricercatrice Unimore, in merito al focus intercultura,
- Marina Maselli, Formatrice e pedagogista, professore a contratto Università di Bologna, in merito al focus disabilità.

Il monte-ore dedicato alla formazione per il personale educativo sarà incrementato e fissato a 30 ore per i tempi pieni con le dovute ricalibrature per i part time. Sarà inoltre prevista una specifica formazione anche per il personale ausiliario su tematiche pedagogico-relazionali (6 ore).

Le riletture effettuate insieme ai gruppi di lavoro e gli stessi esiti del questionario sulla qualità percepita da parte delle famiglie che hanno mostrato una focalizzazione dell'attenzione, attraverso alcune domande aperte, sull'ambito della **formazione e sostegno alla genitorialità**, hanno confermato la necessità di incrementare le occasioni e le modalità di confronto delle famiglie attorno ai temi dell'educare. Ciò è particolarmente sentito oggi, tempo in cui alla facilità di accesso alle informazioni favorita dalla diffusione delle nuove tecnologie non sempre corrisponde la possibilità di avere tempi e spazi di rilettura delle proprie esperienze genitoriali, di ascolto, confronto e scambio tra genitori. Un primo ciclo di eventi di formazione, focalizzato su alcuni nuclei e valori educativi particolarmente sostenuti dalla pedagogia naturale, vedrà la presenza di un team di professionalità eterogenee attraversare i servizi educativi del Distretto. Sono infatti stati contattati i seguenti relatori: Roberto Farnè (Ordinario di pedagogia, Università di Bologna), Lorenzo Vascotto (pedagogista Coop.va Argento Vivo), Enrico Quattrini (pediatra di territorio), Monica Morini (attrice e narratrice Teatro dell'Orsa), Alessia Napolitano (Libreria Radice Labirinto).

Gli incontri non esauriranno l'insieme delle offerte formative per i servizi di Correggio che saranno incrementate da incontri condotti dalla pedagogista comunale e da altri relatori individuati in corso d'anno.

Anche i **raccordi di rete** con le agenzie formative del territorio (biblioteca, ludoteca, teatro, museo, centri di educazione ambientale, ecc) avranno l'intento di sostenere esperienze di connessione attorno al tema individuato.

Altre **iniziativa di qualificazione** (Giornata internazionale dei Diritti, La Notte di Rodari, ecc) che cercano di costruire progettualità orizzontali e verticali (servizi 0-6 comunali, statali, privati, a gestione diretta, in appalto/in convenzione) avranno il medesimo focus di approfondimento individuato (la pedagogia all'aria aperta). E' importante che i servizi educativi si percepiscano e siano percepiti dalla cittadinanza come nodi in rete della più ampia comunità educante. Sono inoltre previste **collaborazioni esterne** a supporto delle progettualità di alcune sezioni e, in generale, a sostegno dei processi documentativi.

La costruzione di **progettualità condivise con i servizi 0-6** di un medesimo territorio, partendo da esperienze di collaborazione e condivisione di alcuni eventi favorisce infatti il senso di appartenenza ad una medesima realtà e getta le basi per possibili condivisioni a livello più alto quali potrebbero essere percorsi formativi comuni o più ampie progettualità. La presenza di un **progetto di continuità nido-scuola infanzia-scuola primaria** già garantisce e rappresenta un buon contesto in cui poter tessere altre relazioni per la creazioni di nuove connessioni tra i diversi ordini educativi e scolastici.

“Per viaggiare e non perdersi è richiesto comunque di progettare, con metodo, itinerari e soste, ricerca di risorse e capacità di affrontare gli imprevisti: questo per tenere a bada la paura di perdersi e di inoltrarsi in zone oscure. Il progetto in qualche modo è la previsione cooperativa, tra bambino e adulto, di quello che si vuole e si può scoprire e conoscere, di quello che si vuole o si potrà fare ed essere” (Caggio, 1995).

SCUOLE DELL’OBBLIGO – EDUCAZIONE ADULTI

Il sistema dell’offerta correggese nel segmento delle primarie e secondarie di primo grado è articolato in questo modo:

SCUOLE PRIMARIE CORREGGIO 2011/12 – 2015/2016

SCUOLE PRIMARIE	TOTALI 2011/12	TOTALI 2012/13	TOTALI 2013/14	TOTALI 2014/15	TOTALI 2015/16
S. Francesco	349	351	381	381	363
Espansione Sud	262	248	267	275	297
Cantona	241	238	224	229	232
Canolo	83	85	95	105	111
Prato	99	101	111	110	109
Convitto	130	128	95	96	91
S. Tomaso	156	157	170	166	172
TOTALI	1320	1308	1343	1362	1373

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CORREGGIO 2011/2012 – 2014/2015

SCUOLE SEC. 1° GR.	TOT 2011/12	TOT 2012/13	TOT 2013/14	TOT 2014/15	TOT 2015/16
Scuola Media	536	Andreoli 220 Marconi 310	Andreoli 224 Marconi 322	Andreoli 242 Marconi 327	Andreoli 259 Marconi 358
Convitto R. Corso	116	107	86	67	47
S. Tomaso	113	108	92	97	95
TOTALI	765	745	724	733	759

La tabella di cui sopra registra le modificazioni di popolazione scolastica avvenute nel corso degli ultimi anni. Il progressivo incremento della scuola San Francesco, che peraltro ha portato a 7 le classi a tempo pieno con un doppio corso che parte quest'anno; una situazione oramai di esaurimento posti nelle due scuole frazionali di Prato e di Canolo; una non piena utilizzazione delle potenzialità della Rodari – Cantona. Per contro alla scuola Allegri dell'Espansione Sud si arriva ad una 13^a classe con recupero di un locale idoneo. Le scuole secondarie di 1° grado, sono cresciute in modo significativo, tanto che la somma delle due popolazioni scolastiche attuali delle due scuole (613 studenti) registra un più 77 studenti rispetto ai 536 alunni dell'ultimo anno in cui era presente una Scuola Media unica. La Scuola Marconi arriva a 16 classi contro le 14 dell'anno precedente ed aumento anche la scuola Andreoli con una classe in più (11). Il Convitto conferma i suoi numeri sia alle primarie che alla scuola media anche se manca una classe in continuità per il mancato raggiungimento lo scorso anno del numero per realizzare la prima classe di scuola secondaria.

Il sistema di edilizia scolastica a Correggio ha dato ottime prove in risposta a questa situazione, sia per la capacità di investimento che ha consentito la distribuzione della popolazione scolastica fra i vari plessi, sia per la situazione di sicurezza e di adeguamento normativo che si è potuta registrare anche in occasione del recente sisma e degli effetti contenuti che ha avuto il fenomeno sugli edifici esistenti.

Resta inoltre in previsione l'intervento di ristrutturazione da parte del Comune di Correggio dell'edificio del Convitto Rinaldo Corso, anche mediante utilizzo di risorse derivanti dall'evento sismico dell'anno 2012, edificio che ospita sia il Polo professionale, sia una scuola primaria ed una scuola secondaria di 1° grado.

EDUCAZIONE ADULTI e CPIA

Grazie ai lavori compiuti dall'Amministrazione Comunale nell'ampliamento dello stabile ex mensa di via Conte Ippolito, il Comune di Correggio è sede, a partire dall' a.s. 2015/2016 di un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA Reggio Nord). Una vera e propria istituzione Scolastica autonoma, non più appendice di altro istituto, deputata all'organizzazione della proposta formativa per gli adulti,

dal conseguimento della cd "licenza media",

all'organizzazione di corsi di alfabetizzazione di base,

alla realizzazione di corsi serali di scuola secondaria, come previsto dalla normativa vigente.

La sede di Correggio ha in dotazione un Dirigente Scolastico, una Direttrice Servizi Generali e Amministrativi, n. 4 applicati di segreteria e un collaboratore scolastico, oltre al personale di organico di profilo docente, variamente distribuito nelle sedi operative ove si svolgono concretamente le lezioni e la realizzazione dell'attività didattica. Il CPIA di Correggio ha giurisdizione operativa sui seguenti distretti: Guastalla, Correggio, Scandiano e Montecchio, che mantengono sui propri territori tutte le sedi operative precedentemente attivate.

La scelta del polo scolastico e quindi della sede, non è casuale perché il sito ospita l'attività di un ente di formazione, FormArt con il quale in questi anni si è costruita una buona collaborazione. Vengono periodicamente riproposti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, i corsi di

informatica (“Anch’io Correggio”), realizzati nella sede di via Conte Ippolito e con un’appendice in Biblioteca.

Nel corso del 2016 inoltre altri enti di formazione (ENAIP, CLS Cremeria) coinvolgeranno il nostro territorio con corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, rivolti ai disoccupati o inoccupati

A questo tipo di educazione di carattere “formale” se ne affianca da sempre un’altra, “informale”, che si concretizza in offerte in ambito prevalentemente culturale, storico, ricreativo, proposte dalle Associazioni presenti sul territorio, dalla Fondazione “Il Correggio”, dal Comune tramite i suoi servizi (Biblioteca, Museo, Casa nel Parco, Art Home).

DIRITTO ALLO STUDIO

Secondo la legislazione regionale, resiste una bipartizione, fra azioni del diritto allo studio per favorire l’accesso al sistema scolastico e le azioni che sono di supporto per la qualificazione del sistema scolastico. Fin dall'estate sono partite, per l'Ente locale, le azioni istruttorie che consentono la programmazione delle diverse misure di sostegno al sistema statale di istruzione:

- il **trasporto scolastico** a Correggio copre una fascia che va dalle scuole d’infanzia alle scuole superiori, passando per tutto il segmento dell’obbligo. È un servizio essenziale perché facilita l’accesso, avvicina le distanze, consente di rendere compatibile con il diritto di frequenza. A Correggio, a causa delle molte frazioni, il servizio è territorialmente molto articolato; copre le zone del territorio correggese che vanno da Prato (sud) a Fosdondo (nord) mediante impiego complessivo di 5 mezzi in orari diversi e diversi per caratteristiche ed agibilità viaria (strade frazionali, capienza complessiva ecc...). L’istruttoria analizza le domande, la loro localizzazione, determina le stazioni di fermata conciliabili con i tempi di percorrenza; necessita della collaborazione delle scuole stesse con la fornitura di personale di accompagnamento per le tratte delle scuole dell’infanzia statali e comunali; include ancora studenti delle scuole superiori abitanti nelle frazioni inserendoli nelle tratte che portano ora alla stazione autobus di piazzale 2 agosto.
- la refezione, attraverso il servizio di **mensa scolastica**, molto importante come servizio in genere, ma ancor più in quei moduli di tempo pieno alle primarie e nelle scuole dell’infanzia oltreché nei nidi, risponde ad esigenze non solo di base e cioè di nutrizione, ma anche educative e di corretta alimentazione contrastando esigenze espresse come bisogni ed invece frutto di cattive abitudini alimentari. Su altro livello si incontrano invece esigenze nutrizionali derivanti da approcci culturali diversi oltreché da provenienze diverse, che richiedono al servizio modificazioni ed adattamenti. Grazie ad una collaborazione consolidata con CIR-Food di Reggio Emilia ogni anno si procede ad una promozione e condivisione dei menù con apposite rappresentanze dei genitori, si analizzano più puntualmente le domande per i menù alternativi dovuti a ragioni mediche, al fine di ottenere, accanto ad una disamina rigorosa, una maggiore attenzione al menù base fornito al 95% dei frequentanti il servizio mensa. Le condizioni progressive di riorganizzazione dell’autonomia scolastica, limiti sempre più stringenti, stanno rendendo difficile gestire il servizio mensa il **pre e il post scuola** attraverso il sistema delle Intese.

Integrazione disabilità e sostegno ai soggetti portatori di handicap

Da anni l'Amministrazione Comunale di Correggio pone grande attenzione a quest'ambito, quale linea prioritaria composta di azioni di sostegno all'integrazione dei bambini in situazione di disabilità, soprattutto a fronte di un generalizzato aumento della richiesta di supporti, ma anche di presidi e sussidi speciali, promuovendo forme di sostegno ampliate grazie anche all'inserimento di Volontari del Servizio Civile Nazionale. Un panorama molto variegato al quale l'istruttoria dell'ufficio mira a dare sempre un grado di risposta concordato ed accettato dalla scuola e dalla famiglia. Resta da analizzare quanto l'aumento della casistica della disabilità possa trovare risposte articolate e complesse sufficienti, articolando risposte anche con formule di sostegno diversificate.

- Le scuole al loro interno non sono più organizzate in compresenze. L'esito è un forte aumento della richiesta con un aumento di ore e di interventi, oltre che numero di casi seguiti di bambini o ragazzi/e **portatori di handicap** frequentanti le scuole d'infanzia statali e comunali, le scuole primarie e secondarie del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie). Quest'anno i casi per i quali c'è stata richiesta di intervento comunale sono stati inizialmente 69 con una sostanziale conferma del trend dell'anno precedente.
- nella primavera del 2014 è stato siglato l'**Accordo di Programma Distrettuale sulla integrazione alunni disabili**. Unico esempio finora nel panorama provinciale e frutto di un lavoro di confronto inter-istituzionale fra tutti gli attori in campo: scuole, enti locali, Ausl, servizio sociale, rappresentanti delle famiglie dei bambini disabili.

Qualificazione scolastica e diritto allo studio

L'esperienza del rapporto proficuo fra Ente Locale e Scuole dell'obbligo di Correggio e della zona, sta manifestando i suoi frutti nell'ambito della tornata di progettazione che le scuole sono chiamate a mettere in campo dopo le Riforme della Buona Scuola. Gli Istituti sono chiamati a progettare l'ampliamento dell'Offerta, la connessione con il contesto territoriale e sociale; la valorizzazione delle opportunità locali. Tutti temi che nel nostro territorio sono consolidati da tempo, all'interno di una programmazione e progettazione coltivata, curata e resa consapevole e matura. La legge 107/2015 chiede alle scuole di giocare la loro autonomia, ma non da sole. Di giocarla insieme alle altre autonomie presenti, alle istanze della sussidiarietà orizzontale rappresentata dalle associazioni culturali, dai circoli, dalle scuole di danza, musica, teatro così attive nei nostri territori.

I riferimenti territoriali sono rappresentati da ISECS per conto tutti i Comuni dell'Unione, dal punto di vista organizzativo e di raccordo operativo; la figura di sistema del Coordinatore della qualificazione scolastica, quale figura competente di profilo psico-pedagogico in grado di connettere istituzionalmente le progettualità e gli interventi di scuole - AUSL - e enti locali su alcuni ambiti mirati che sono poi snodi e problematiche centrali sui quali operiamo da anni: disagio, disabilità, DSA, migranti, bisogni educativi speciali.

Si è costruito in tal modo un sistema di riferimento locale fatto di

- tavoli di coordinamento paritetici scuole-enti locali-Asl;

- commissioni di lavoro composte da docenti funzioni strumentali e referenti degli istituti coordinati dalla figura di sistema per focus group sulle problematiche e la quotidianità
 - progetti comuni ed azioni condivise
 - fondo comune presso ISECS che riceve il mandato di operare anche in nome e per conto degli altri Comuni
 - piani comuni di formazione dei docenti nelle materie attinenti le progettualità condivise e messe in campo
- sistema ora sancito da protocolli, da convenzioni e accordi pluriennali.

Si è infatti giunti, all'inizio del nuovo mandato amministrativo, nel luglio 2014, all'approvazione di un **Protocollo sulle azioni di qualificazione diritto allo studio** e sull'assetto organizzativo, che conferma il perno organizzativo in ISECS e che, insieme alla convenzione per la gestione di alcuni aspetti relativi ai servizi 0-6 anni approvata in precedenza, costituisce un nuovo punto di ripartenza per un consolidamento delle condivisioni e delle azioni comuni.

Nello specifico delle progettualità condivise, nell'ambito dei Tavoli con Dirigenti Scolastici e Assessori Comunali si è fortemente apprezzato il sistema di relazioni messo in atto.

Sono state individuate quali progettualità strategiche, per le quali sono contemplati contributi alle scuole di territorio a seguito di adeguata istruttoria tecnica, quelle che interagiscono con il territorio e le competenze che questo esprime. Quindi si conferma la linea di sostegno alle attività dei **Progetti di Raccordo Scuola territorio** pienamente in linea, come sopra scritto, con le linee di intervento promosse dal ministero MIUR nell'ambito della Riforma.

Si conferma l'attenzione dei tavoli per proseguire nelle azioni di screening precoce sui **disturbi specifici di apprendimento** (DSA), che vedono ora un protagonismo diretto delle scuole dopo anni nei quali la zona ed i Comuni insieme all'AUSL hanno promosso progettualità specifiche anche antecedenti la stessa legge 170/2010. Resta inoltre importante l'attenzione al mantenimento della relazione e della conoscenza anche professionale fra servizio NPIA dell'AUSL e docenti delle scuole, ai fini di una esaustiva conoscenza della situazione ed anche dei singoli casi.

La forte presenza di alunni di nazionalità straniera, ha portato a confermare i **progetti di alfabetizzazione alunni migranti**, per i quali sono previsti i contributi comunali e regionali nell'ambito del Piano Socio Sanitario di Zona, approvato nel corso dell'estate e che riguarda tutti e sei i Comuni del Distretto. Un progetto che pur essendo dentro la pianificazione sociale vede ISECS quale interlocutore organizzativo, di coordinamento operativo e di raccordo con tutte le Istituzioni scolastiche di zona. All'interno del progetto è confermata la preziosa misura delle **mediazioni linguistico culturali** nelle scuole nei primi approcci alunno- scuola e scuola-famiglia, in una impostazione progettuale che conferma il forte favore per il mantenimento degli aspetti di integrazione degli alunni sia nell'ambito classe in corso d'anno, sia durante il periodo estivo.

Il Piano Sociale di Zona conferma il finanziamento anche per il 2015/16 della figura di sistema del **Coordinatore della qualificazione scolastica**, il quale esprime una importante azione di coordinamento e raccordo fra le diverse istituzioni coinvolte nelle tematiche della disabilità, del disagio scolastico, sociale e di apprendimento.

Manutenzioni straordinarie e acquisti

In relazione alle risorse assegnate alle manutenzioni e agli acquisti, al fine di programmare al meglio le necessità di manutenzioni straordinarie e acquisti per i servizi educativi e scolastici, per l'anno 2016 e successivi si è stilata la seguente proposta di attività:

Piano interventi anno 2016

- Nido d'infanzia comunale **"Melograno"** – Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi in dipendenza del D.Lgs. 151/2011 e del Decreto 16/07/2014 (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido)
- Scuola dell'infanzia statale **"Gigi e Pupa Ferrari"** – Recupero e protezione mediante tinteggio delle travi portanti del tetto e di tutti i travetti lignei esposti al sole nel lato sud del fabbricato
- Scuola primaria statale **"G. Rodari"** – **Cantona** – Sostituzione dei controsoffitti in doghe metalliche e nuovi corpi illuminanti (Salone Attività motorie + 1 stralcio aule classi e corridoi)
- Scuola primaria statale **"San Francesco d'Assisi"** – Tende frangisole per le aule esposte a sud sia al P.T. che al 1°P. – (n. 29 lampade di illuminazione di sicurezza da riparare + programmare sostituzione del computer della domotica perché ormai sistema operativo obsoleto)
- Scuola dell'infanzia **"Le Margherite"**: – rifacimento delle porte delle sezioni (legno e vetro) e manutenzione straordinaria alle altre porte interne – Tinteggio di tutti i locali della scuola
- Scuola secondaria statale fabbricato **"Andreoli"**: Sostituzione di tutte le schermature solari (veneziane) esistenti perché non più riparabili
- Scuola primaria statale **"Don Pasquino Borghi"** – **Canolo** – Riparazione e adattamento o sostituzione del portone di uscita a Nord perché tutto marcito il legno nella parte bassa
- Scuola primaria statale **"Madre Teresa di Calcutta"** – **Prato** – Rifacimento di n. 2 finestre del vano scala al 1° Piano perché completamente marcio il telaio (attualmente le ante sono bloccate con viti perché non siano aperte)
- Scuola secondaria statale fabbricato **"Marconi"** – impianto aria condizionata per gli uffici segreteria
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici in dotazione
- Tinteggio locali ed aule interne dei fabbricati scolastici
- Eventuali urgenze impreviste ed imprevedibili

Piano interventi anno 2017

- Nido d'infanzia Comunale **"A. Gramsci"** – Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi in dipendenza del D.Lgs. 151/2011 e del Decreto 16/07/2014 (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido)
- Scuola dell'infanzia comunale **"Arcobaleno"**: Riqualificazione dell'accesso carraio di servizio (pavimentazione in autobloccante)

- Manutenzioni straordinaria Recupero / restauro del cemento armato nei fabbricati del polo scolastico di Via Conte Ippolito Fabbricato “Marconi”: nei pilastri all’ingresso - Fabbricato “Palestra”: - Fabbricato “Andreoli”;
- Scuola primaria statale “Don Pasquino Borghi” – Canolo – Rifacimento della recinzione metallica di confine
- Scuola primaria statale “G. Rodari” – Cantona - Realizzazione di pavimentazione viottolo di accesso interno di servizio ingresso scuola primaria Cantona
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari imprevisti e non prevedibili quali sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....
- Tinteggi locali ed aule interne dei fabbricati scolastici

Piano interventi anno 2018

- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari imprevisti e non prevedibili quali sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....
- Tinteggi locali ed aule interne dei fabbricati scolastici

Per la realizzazione del Piano Interventi 2016 in particolare, occorrerà vedere gli andamenti delle risorse disponibili e dei vincoli posti agli Enti Locali dal Patto di Stabilità, anche per quanto riguarda il capitolo investimenti. Le voci che sono indicate seguono un attendibile ordine di priorità da connettere con le contestuali esigenze complessive dell’Ente e solo una graduatoria interna al Comune di Correggio di urgenze o di somme urgenze potrà determinare la destinazione di somme per lavori. Si intende tuttavia ribadire la grande importanza di questo capitolo di interventi nell’ambito dell’attività complessiva di ISECS, in quanto strettamente connessa con la fruibilità dei Servizi. Si ipotizzano queste richieste in Conto Capitale, comprendendovi anche possibili esigenze di acquisti in ambito sportivo e culturale

per l’anno 2016 € 250.000 per interventi e acquisti scuole; **5.000 €** per acquisti sport, **5.000 €** per acquisti cultura = **totale 260.000 € di conto capitale**

per l’anno 2017 **€ 200.000**,

per l’anno 2018 **€ 200.000**

Previsioni e proposte sulla politica tariffaria e percentuali di copertura dei servizi Tariffe servizi educativi e mense

L’anno scolastico 2015/16 rappresenta il primo anno di applicazione del nuovo sistema di calcolo della situazione economica equivalente delle famiglie come configurato dal D.P.C.M. 159/2013. Sarà pertanto da mantenere una osservazione puntuale sugli aspetti legati alla differenziazione tariffaria e la garanzia degli equilibri di bilancio.

Nel settore sportivo e per l’utilizzo degli impianti sportivi, non sono stati aumentati i canoni di utilizzo, dopo alcuni anni nei quali invece si era reso necessario produrre quantomeno un

riallineamento con le tariffe praticate nei comuni vicini in quanto il Comune di Correggio risultava con i canoni più calmierati rispetto alle altre realtà.

Nei servizi comunali le uniche entrate sono dovute alle tessere per l'accesso agli audiovisivi e ad internet e dopo un incremento di alcuni anni fa, sono rimaste inalterate, anche perché l'introito complessivo è meramente simbolico.

Per quanto riguarda la percentuale di copertura dei servizi erogati, si preventivano i seguenti dati, chiarendo che sono stati attribuiti in percentuale ai centri di Costo indicati, i costi fissi del centro di costo “Ufficio”

**anno 2016
rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio**

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	36
SCUOLE D'INFANZIA	47
TRASPORTI SCOL.	20
MENSE SCUOLE OBBL.	86*

* sulle mense, il costo del personale ATA era prima attribuito al centro di costo scuole statali, mentre ora i costi per l'esercizio delle funzioni residue rimaste al Comune grava sul centro di costo “Mense”

**anno 2017
rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio**

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	37
SCUOLE D'INFANZIA	48
TRASPORTI SCOL.	20
MENSE SCUOLE OBBL.	87*

**anno 2018
rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio**

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	38
SCUOLE D'INFANZIA	49
TRASPORTI SCOL.	20
MENSE SCUOLE OBBL.	88*

Rapporti di collaborazione con enti terzi

Nell'ambito proprio della gestione dei servizi, proprio a maggior ragione se parliamo di servizi educativo-scolastici, culturali, sportivi, ricreativi o per il tempo libero, affidati dal Comune di Correggio a ISECS in virtù del Contratto di Servizio, l'Istituzione si avvale, di una collaborazione

persino organica con organizzazioni di volontariato, con enti e soggetti esterni, siano essi cooperative sociali onlus, di Tipo A e di tipo B; associazioni culturali, sportive o ricreative, circoli, così come essenziale è la collaborazione istituzionale in primis altri soggetti pubblici, quali l'Unione Comuni Pianura Reggiana, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Reggio Emilia, le scuole del territorio, dalle scuole dell'infanzia alle scuole superiori, ma anche con operatori economici e commerciali privati. Di volta in volta la collaborazione è sancita o da convenzioni di collaborazione, o da veri e propri contratti che sono lo sbocco di procedimenti amministrativi di ricerca del contraente, in base a gare e procedure che seguono le norme sugli appalti.

In particolare comunque per i servizi culturali, ma anche per l'istruzione e formazione si ci avvale del disposto di cui all'art 4 comma 6 del DL 95/2012 per quanto attiene alla possibilità di intrattenere rapporti convenzionali con enti ed associazioni culturali così come con associazioni di promozione sociale o cooperative o società sportive, per la gestione di iniziative, percorsi, servizi, attivando così una valorizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

Per la parte sportiva, nostri interlocutori privilegiati sono le società sportive di territorio, scelte mediante procedure comparative, in base al radicamento, all'affidabilità e al progetto gestionale che viene presentato

Per la parte culturale e si prospettano per il 2015 le seguenti collaborazioni:

- biblioteca: Coop Camelot con contratto fino al 2017;
- spazio Giovani: attuale rapporto con la Coop.va Solidarietà90 di Reggio Emilia;
- per la programmazione e la gestione del Teatro Asioli è in essere la nuova convenzione con ATER, associazione partecipata dal Comune di Correggio quale socio a tutti gli effetti;
- per il progetto Corpi & Visioni Il Ministero Beni e attività culturali e Turismo, Regione Emilia Romagna, ATER, Ert
- per i laboratori didattici, artistici, progetti di lettura, e turismo scolastico interlocutrici sono volta per volta ditte, persone e/o cooperative che operano nel settore e scelte in base alle esigenze specifiche del progetto)

SERVIZI ED IMPIANTI SPORTIVI

E' stato istituito lo scorso mese di Luglio il **FORUM DELLO SPORT**, tavolo partecipativo di supporto all'attività dell'Assessorato allo Sport, composto (oltre che dall'Assessore) da un rappresentante per ogni Società Sportiva operante nel territorio di Correggio.

Il Forum nasce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di promuovere ulteriormente la pratica sportiva, favorendo la collaborazione tra le espressioni organizzate del movimento sportivo presenti sul territorio, con la finalità di favorire la diffusione dello sport, promuovere iniziative e manifestazioni, momenti di formazione, oltre a sostenere iniziative volte a combattere l'uso del doping e a mantenere la sicurezza negli impianti...

L'Ufficio Sport sta raccogliendo in queste settimane le adesioni delle Società Sportive, per convocare la prima riunione del Forum. La seduta istitutiva, oltre a vedere la nomina del Coordinatore del Forum, sarà l'occasione per cominciare a pianificare attività da svolgersi in maniera coordinata già a partire dai prossimi mesi.

All'ordine del giorno ci sarà, tra le altre cose, la riproposizione anche per l'anno scolastico 2015/2016 del Progetto **GIOCO SPORT**. L'idea è quella di agire in continuità con quanto

organizzato nell'anno scolastico 2014/2015. Le Società Sportive si sono autofinanziate, fornendo buona parte delle ore in forma gratuita, mediante i propri educatori. Questa disponibilità ha consentito e consentirà di iniziare l'attività già dal mese di ottobre, così da attivare nelle Scuole Primarie due cicli di attività sportiva (uno che si concluda entro le vacanze natalizie ed uno da febbraio in poi, fino alle due giornate di festa finale). Per l'anno scolastico che sta per cominciare, raccolte le adesioni delle classi coinvolte e riconfermate le disponibilità delle Società e degli educatori, si organizzeranno, quindi, due periodi di attività, cadenzati come sopra, così che ogni classe possa conoscere e provare due sport. Iniziare ad ottobre consentirà alle associazioni sportive di farsi ulteriormente conoscere dai bambini e dalle famiglie, in un'ottica di "reclutamento", così da poter inserire i ragazzi interessati nei gruppi sportivi che praticano l'attività in orario extrascolastico negli impianti sportivi correggesi.

Come strumento informativo per le famiglie, sarà riproposto "**SPORTISSIMO**". Si tratta di un opuscolo che raccoglie tutte le opportunità che offre il territorio per i ragazzi dai 6 ai 18 anni, in termini di sport praticabili e collocazione in impianti dedicati.

Lo scorso anno si è deciso di integrare le informazioni relative alle società e le associazioni che fanno attività nelle strutture pubbliche, anche con quelle di chi svolge attività in strutture private (attività che, per la loro natura, ricevono il Patrocinio del Comune).

Uno strumento come "Sportissimo" è sempre stato pensato in collegamento diretto col progetto Gioco Sport e con la misura di sostegno del Buono Sport. Con il progetto Gioco Sport i bambini scoprono e conoscono quali attività si possono praticare a Correggio; tramite l'opuscolo – distribuito a Scuola – le famiglie sanno dove e in quali giorni e orari li si può trovare fuori da scuola. Nello stesso tempo, con il Buono Sport, le famiglie con qualche difficoltà economica hanno la possibilità di ridurre l'esborso per l'attività sportiva extrascolastica.

Il **BUONO SPORT e CULTURA** sarà riproposto anche in queste settimane, a cavallo con l'inizio dell'anno scolastico. È la misura di sostegno con cui l'Amministrazione Comunale, tramite ISECS ed Unione Comuni Pianura Reggiana, e Società Sportive aiutano le famiglie con situazioni economiche disagiate. Come misura di sostegno consiste nell'abbattimento del 50% delle rette di frequenza dell'attività sportiva, di cui il 30% se l'accolla l'AC, mentre il 20% resta a carico delle Associazioni Sportive/Culturali che hanno aderito ad uno specifico protocollo d'intesa.

Questi saranno tutti argomenti che il **FORUM** si troverà ad affrontare, per confermare ed ulteriormente arricchire la collaborazione tra le varie Società Sportive e l'Amministrazione.

CAMPI DA CALCIO – PALESTRE – ALTRI IMPIANTI

PALESTRE

Da luglio 2015 le **Palestre Esp.Sud e Marconi** sono gestite in collaborazione da Pallacanestro Correggio e Correggio Hockey. Trattandosi di una nuova gestione, essa dovrà essere monitorata con attenzione, per verificare che gli impegni presi siano rispettati e che il gestore adempia a tutti gli obblighi di apertura, chiusura, custodia, pulizia ecc... previsti nel testo della Convenzione, la quale avrà durata triennale (ovvero, fino al 30/6/2018, salvo rinnovo espresso per una sola volta e per un uguale periodo).

Proseguono le gestioni degli altri impianti sportivi: **Palestra S. Francesco** (convenzione rinnovata del 1/1/2015 per un triennio), **Palestra Einaudi** di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, **Palestra di Budrio, Palazzetto dello Sport e Palestre di Prato**. Scadranno il prossimo 30/6 le Convenzioni con l'Amministrazione Provinciale e con il Correggio Volley per la gestione della

Palestra Einaudi. Una volta chiarite le intenzioni della Provincia in merito all'assetto da dare a questo nuovo rapporto, ISECS procederà come di consueto ad attivare il procedimento per assegnare ad una Associazione o Società Sportiva l'impianto per la sua gestione ed il suo utilizzo in orario extrascolastico.

A luglio sono state fatte le assegnazioni degli impianti sportivi. Le palestre sono utilizzate appieno e non vi sono impianti sottoutilizzati.

Discorso a parte va fatto per la Palestra gestita dal Circolo Dribbling in frazione di Prato, che anche quest'anno non ha spazi assegnati per l'attività sportiva. Sarà, però, come sempre e tradizionalmente sede di manifestazioni extrasportive, quali – per citare quelle dello scorsa stagione – la festa della birra, la mostra ornitologica ecc...

In corso di stagione, comunque, sarà possibile richiederla per allenamenti e partite, per lo più di calcio a cinque o, in inverno, per l'attività indoor delle squadre giovanili di calcio a undici.

CAMPI

La SSD Correggese 1948 a r.l., per il terzo anno consecutivo, disputa il campionato di serie D. Nel procedere alle assegnazioni degli spazi dello **Stadio W.Borelli** per la stagione 2015/2016, si è tenuto conto, come da regolamento, del livello raggiunto dalle compagini richiedenti e delle esigenze conseguenti la partecipazione a campionato semiprofessionistico. Rimane, tuttavia, per tutto il corso della stagione, una concreta disponibilità a valutare puntualmente le richieste d'uso che perverranno da parte di altri. Nel contempo, si è provveduto ad una modifica strutturale dell'impianto, che consiste nella posa di una nuova tribuna ospiti presso il campo A dello Stadio Borelli. Ad oggi, quindi, la Correggese, per l'organizzazione e la gestione di tutte le proprie attività, ha a disposizione tre campi da calcio, il bar e lo spazio al primo piano sopra il bar medesimo, che utilizza come sala stampa, spazio di svago per gli atleti, cucina e sala da pranzo per la prima squadra...).

La Convenzione per la gestione dello Stadio W.Borelli è in scadenza il prossimo 30/6/2016. Nei mesi immediatamente precedenti si provvederà, oltre a predisporre tutti gli atti per una nuova procedura di gara.

Quella che si apre in questi giorni è la prima stagione in cui è stato possibile assegnare spazi sul campo sintetico di **Mandrio**, opera realizzata dall'USD Virtus Mandrio, peraltro a completamento di un intervento di più ampia portata, che ha visto la costruzione anche di due nuovi blocchi-spogliatoio. A Mandrio è ospitato ormai da anni uno dei più ricchi settori giovanili di calcio presenti sul territorio correggese. Con la costruzione di due nuovi spogliatoi, con la realizzazione del campo sintetico a cura e spese del gestore e con il contestuale prolungamento del rapporto convenzionale, si intende sostenere l'attività sportiva frazionale, anche nel medio e lungo periodo, tenuto conto che si è ulteriormente consolidato anche il rapporto con la locale Parrocchia, proprietaria del campo, che ha concesso all'Amministrazione l'uso dello stesso fino al 2029.

La Virtus Mandrio si è presa ulteriormente carico e cura dell'area verde pubblica immediatamente adiacente ai nuovi spogliatoi e che si estende fino al viale della chiesa; nello specifico, l'affidatario provvederà (entro il 2017) ad allestire l'area (con la piantumazione di siepi e piante e con la posa di panchine e giochi per bambini), nonché alla sua costante manutenzione, fatta di sfalci, irrigazioni, potature.

Si provvede ad avviare il procedimento per l'assegnazione in gestione dell' **impianto sportivo di Lemizzone**. Già nel corso di questa stagione agonistica, quindi, si prevede l'entrata in vigore di una nuova convenzione per la gestione dell'impianto frazionale.

Di fondamentale importanza la collaborazione con l'**US S Prospero** per l'uso del **Campo Parrocchiale di S. Prospero**. Con la stagione 2015/16 scade l'accordo con il quale si prevedeva che per tre anni ISECS potesse occupare, assegnandolo direttamente, lo spazio della domenica pomeriggio (ed altri eventuali spazi liberi) per allenamenti e partite. Lo spazio della domenica pomeriggio è risultato essere indispensabile nelle ultime tre stagioni, in quanto ci ha consentito di trovare collocazione stabile all'unica squadra di calcio femminile presente sul territorio che, fra l'altro, disputa il campionato federale di serie C e che, proprio perché disputa un campionato federale di categoria, ha necessità di un campo omologato con determinate caratteristiche e di una sede il più possibile stabile.

Anche a Budrio e a Lemizzone sono stati assegnati, di fatto, tutti gli spazi disponibili, tenendo conto delle necessità che hanno i campi in termini di manutenzioni, praticabilità...anche legate al clima, soprattutto invernale.

Alla luce dei nuovi assetti dei campi e delle necessità delle società che li utilizzano, sarebbe importante valutare l'opportunità di riproporre un accordo con l'**US S Prospero**, proprio per avere spazi ulteriori da assegnare sul territorio e rispondere, anche in termini di Regolamento, a tutte le richieste delle società correggesi, nel rispetto delle categorie, dei campionati disputati e delle risorse investite per le manutenzioni dei manti erbosi.

In merito alle **manutenzioni ordinarie dei campi**, è ISECS che si fa carico di un presidio tecnico ed economico, in collaborazione con le Società Sportive. All'agronomo che offre consulenza ai gestori, si affianca il giardiniere di ISECS, presenza costante, sempre disponibile, per sopralluoghi periodici, consulenze, interventi diretti (se necessari). Negli anni il sistema si è strutturato in un modus operandi che, a vari livelli (custode-giardiniere- agronomo) consente interventi mirati, correttivi, soluzioni rapide di problemi sopravvenuti e, non ultimo, ottimizzazione delle risorse, umane ed economiche.

Pure con i correttivi che ogni anno potrebbero essere necessari, si procederà con questa modalità anche per il prossimo futuro, sia per lo Stadio Borelli che per gli altri campi frazionali.

PISTA DI ATLETICA

La Self Atletica è assegnataria della gestione dell'impianto sportivo di via Fazzano, fino al 30/6/2017, con possibilità di rinnovo espresso per ugual periodo e per una sola volta.

Con la modifica del Regolamento, la pista, non più omologata per le gare di Atletica (se non quelle scolastiche) è diventata un impianto polisportivo, capace di ospitare (oltre alle discipline affini all'atletica e al podismo, nonché – tradizionalmente – al cricket) anche nuovi sport (quale, ad esempio, il ciclismo su pista per bambini). L'impianto non è chiuso al pubblico, ma – in orari concomitanti con l'attività delle società sportive – il pubblico stesso non può accedere all'anello della pista, limitandosi ad utilizzare un nuovo (ripristinato) percorso sterrato, esterno alla pista rossa ma comunque interno alla recinzione della stessa (quindi sicuro, protetto, oggetto di costanti manutenzioni...). Pur non vietando l'accesso al pubblico, è maggiormente tutelata l'attività sportiva, con una sorta di uso esclusivo degli anelli della pista, cosa che migliora la sicurezza e il regolare e tranquillo svolgimento degli allenamenti.

PISCINA

Per la seconda stagione consecutiva UNINUOTO e CSI CORREGGIO hanno ceduto le corsie dedicate allo svolgimento dei corsi di nuoto in favore di Coopernuoto che si occupa direttamente della conduzione delle relative attività , gestione diretta di corsi di nuoto e segreteria, nell'ambito di un accordo triennale (in ottica di continuità anche per il futuro).

Questa modalità di gestione avviene in accordo con l'Amministrazione Comunale. Sinergia porta ad

un utilizzo più razionale e proficuo della struttura con relativi benefici per tutti i frequentatori. Tali nuovi assetti della Piscina comunale stanno dando stabilità ai rapporti tra Uninuoto e CSI Nuoto ed è stata positivamente recepita dall'utenza, che si è trovata a poter contare, oltre che su un clima collaborativo, su un offerta più ampia in termini di disponibilità, di spazi, di possibilità di scelta.

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

Per la stagione in corso, le tariffe non sono state modificate rispetto alla stagione precedente, per nessun impianto sportivo.

OSTELLO “LA ROCCHETTA”

Scadrà il 30/6/2016 la Convenzione tra ISECS e AIG per la concessione dell'ostello “la Rocchetta”. La struttura continua ad essere punto di riferimento per un buon numero di ospiti, sia italiani e stranieri (circa 2000 ogni anno). L'Amministrazione si è garantita in Convenzione una serie di utilizzi a tariffe calmierate e utilizza questa opportunità per ospitare persone a proprie spese o per convogliare gruppi provenienti da altri paesi, magari invitati per partecipare a manifestazioni o attività culturali.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Nel mese di settembre 2015 sono entrati in servizio 4 nuovi volontari nell'ambito di un progetto di Servizio Civile che prevede il loro impiego nelle Scuole, a sostegno degli alunni disabili o stranieri. Il medesimo progetto è stato ripresentato nei mesi scorsi, su un Bando straordinario di Servizio Civile Nazionale che metteva a disposizioni ulteriori risorse economiche e con buone probabilità, potremo selezionare altri 2 volontari.

Inoltre è partito in queste settimane un Bando ordinario per la presentazione di nuovi progetti da attivare nel 2016 per l'ambito scolastico in sostegno ai bisogni educativi emergenti e uno per l'ambito culturale a sostegno del lavoro dei servizi e dell'attività di catalogazione materiali dei diversi Centri di documentazione.

Dai suoi esordi ad oggi, il numero di ragazzi che hanno svolto il Servizio Civile a Correggio è salito a 58 (60 con i due giovani che selezioneremo nei prossimi mesi).

Oltre a consentire il mantenimento di uno standard elevato in termini di aperture dei servizi, personale dedicato, affiancamento al personale di ruolo, offre ai giovani una straordinaria opportunità di crescita personale e professionale. A dimostrazione di ciò, va detto che molti degli ex volontari collaborano ancora a vario titolo con enti pubblici o cooperative sociali del settore.

SERVIZI ED INIZIATIVE CULTURALI – GIOVANI - TURISMO

A partire dalla fine dell’anno 2014 le attività culturali sono uscite da una situazione di sofferenza, determinata dai progressivi tagli che la crisi di risorse aveva in particolare riservato a questo settore dell’attività amministrativa.

L’internalizzazione del centro di Documentazione allegriano, l’integrazione con lo sportello dell’Informa turismo, la forte attenzione al tema della legalità con i percorsi dedicati alle scuole medie e superiori, l’implementazione di fondi a disposizione per l’acquisto di materiali e documenti, le risorse dedicate ai restauri di opere d’arte, segnano indubbiamente, non solo un cambio di passo, ma un cambio di prospettiva. La storia, le valenze architettoniche ed artistiche di Correggio, la frequenza costante alle iniziative, la notevole sensibilità culturale e la vivacità intellettuale di Correggio chiamano costantemente a mantenere viva ed alta la proposta dell’ente pubblico, nelle diverse articolazioni organizzative dei servizi culturali e di promozione del territorio.

Senza dubbio questo rappresenta il punto di stimolo e di partenza, ma occorre un costante investimento nel ricercare sempre nuove collaborazioni, partnership che fanno di Correggio un territorio “ricco di cultura vissuta”.

Il passaggio della gestione del Teatro Asioli da ERT ad ATER e la capacità progettuale della rassegna “Corpi & Visioni” promossa dal Comune di Correggio, con importanti riconoscimenti ministeriali e regionali, è stata gestita con capacità e competenza dal personale preposto che ha dimostrato di lavorare in un contesto organizzativo attendibile ed affidabile.

Nel settore culturale si cerca di valorizzare le competenze interne, nei diversi servizi, per mantenere la continuità di relazione con i cittadini, anche con iniziative autoprodotte, con rassegne ed appuntamenti tesi a rendere accessibile e accogliente per i fruitori dei servizi l’ambiente “culturale”.

In questo ambito così come negli altri, le attività ed i servizi indicati nei diversi servizi di questa sezione, potranno subire variazioni o potranno essere concretamente e materialmente mantenuti, con riferimento alle effettive risorse a disposizione in sede di approvazione iniziale del bilancio previsionale 2016.

Linee di attività della Biblioteca “G. Einaudi”

1) Contesto di riferimento per le biblioteche pubbliche e indicatori di funzionamento del Servizio

Il Contesto di riferimento per le biblioteche pubbliche è un contesto in evoluzione, di ridefinizione del loro ruolo storico. L’azione culturale del servizio è attualmente in una fase di ampliamento, che va oltre la sola funzione tradizionale. L’istituzione per definizione deputata alla raccolta, all’organizzazione e alla conservazione dei documenti al fine di consentire l’accesso ai potenziali fruitori, si amplia ad altre funzioni, che si stanno delineando. Oggi con l’avvento così pervasivo della rete, la produzione e la consultazione documentaria si è progressivamente ampliata e frammentata, così come i pubblici di riferimento. Il contesto della produzione della conoscenza è diventato così complesso da rendere inadeguata la vecchia concezione del controllo bibliografico. La funzione delle biblioteche dunque si è arricchita, integrando i suoi compiti storici con nuove funzioni, aprendosi alla collaborazione con associazioni e altri enti del territorio, in un’ottica partecipativa della comunità di riferimento, in un rapporto sempre più bidirezionale, nel quale anche il tempo, la disponibilità e l’*“expertise”* degli utenti diventano una risorsa per arricchire l’offerta della biblioteca. Nel nuovo sistema della conoscenza che l’era digitale sta modellando, i principi guida sono l’articolazione di un servizio non isolato e autoreferenziale (in questo senso pare fondamentale il rafforzamento della collaborazione con tutti gli interlocutori, dalle associazioni agli utenti) e la massima apertura del patrimonio, tenuto conto delle necessità e obblighi di tutela e conservazione.

In questi anni la funzione che è andata sempre maggiormente affermandosi è quella di essere un “facilitatore” di accesso alla conoscenza, anche digitale. Dall’esigenza più elementare, in particolare rivolta a fasce d’utenza più “deboli”, di accedere ai nuovi media, a quella più specialistica di ricerca bibliografica, l’opportunità per la biblioteca è quella di saper operare su diversi livelli.

Dai dati di fruizione del servizio bibliotecario nel primo semestre 2015, osserviamo un sostanziale invarianza delle presenze, circa 29.000, in linea con il semestre precedente.

Il prestito della musica rimane costante (più di 2000 prestiti di cd e dvd musicali nel primo semestre rispetto al periodo di riferimento del 2014). Questo dato potrebbe essere il risultato (dopo molti mesi di controtendenza) delle iniziative di promozione del materiale realizzate in concomitanza con le rassegne musicali (CorreggioJazz, Mundus). In calo il prestito di film (7.289 prestiti di DVD e VHS) (-14% rispetto al 2014). Anche in questo caso, se si osserva la tendenza espressa nei mesi estivi, in cui il materiale è stato interessato da una promozione, si avvia un recupero significativo del dato di prestito. Leggera flessione anche per il prestito di libri (-3%) rispetto al 2014. Questa rilevazione si mostra in linea con quanto accade in tutte le biblioteche, mediateche e librerie. I dati rivelati nello scorso anno evidenziano una flessione delle abitudini di lettura di almeno un paio di punti percentuali: la quota dei lettori di libri è scesa dal 46 al 43% (Istat, 2015).

Certamente la maggior disponibilità finanziaria accordata alla Biblioteca dallo scorso anno per l’acquisto del patrimonio documentale, dopo anni di tagli che dal 2008 avevano ridotto del 70% le risorse destinate all’aggiornamento, porteranno una maggiore quantità di offerta informativa e di intrattenimento. Si tratta di un dato che mira ad incrementare la domanda degli utenti attivi e potenziali.

2) Gestione e valorizzazione delle collezioni

Come accennato al punto precedente, dopo anni di significativo ridimensionamento delle disponibilità di bilancio destinate all'incremento del patrimonio documentale (da 37.000 euro nel 2008 fino a 12.000 nel 2014), sono aumentate da quest'anno le risorse (+58%) per l'aggiornamento delle raccolte. In questo modo è stato possibile e sarà possibile ampliare la disponibilità di consultazione dei quotidiani e delle riviste, con un incremento di una trentina di testate, così come proseguire l'aggiornamento di alcune opere in continuazione e delle principali novità editoriali di narrativa e saggistica.

Rispetto alla procedura di conferimento al Deposito Unico Provinciale, dopo una prima tranneche di 859 volumi depositati, si sta proseguendo in questa attività che consentirà di sfoltire lo scaffale da alcune opere non movimentate da anni, rimanendo in possesso dei volumi conferiti.

Per quanto riguarda gli interventi di conservazione e valorizzazione dei fondi antichi della Biblioteca, non ci sono purtroppo aggiornamenti dall'IBACN della Regione Emilia Romagna perché concluda l'intervento di inventariazione dei volumi iniziato nel 2008 e sospeso per problemi interni all'IBACN. Sarà nostra cura sollecitare la Regione Emilia Romagna in tal senso.

Rispetto alle nuove opportunità digitali. E' in lieve e costante aumento la richiesta di iscrizione alla piattaforma per l'accesso a Medialibraryonline, che ad oggi offre diverse opportunità di informazione e intrattenimento. Non si può, in questo caso ovviamente, parlare di patrimonio in un'accezione tradizionale, ma nello stesso tempo, la consultazione di documenti immateriali è divenuta parte del "patrimonio" stesso della Biblioteca.

Si intende proseguire nell'attività di promozione alla conoscenza di questa piattaforma, così come continuare in una attività che la Biblioteca svolge sempre più di frequente, di "tutoraggio" all'accesso ai contenuti digitali.

3) Attività di promozione rivolte alla scuola

Si intende dare continuità a questa attività di promozione alla lettura che nel corso degli anni si è consolidata e ha portato crescenti risultati per uno dei pubblici più strategici che possono frequentare la biblioteca. Per le rilevazioni nazionali (ISTAT AIE- Associazione Italiana Editori) la quota più alta di lettori di libri si riscontra tra la popolazione dagli 11 ai 17 anni, con un picco nel segmento tra gli 11 e i 14 anni.

Il progetto, così come storicamente strutturato, è stato rivolto alle 2° e 3° classi delle Scuole medie e superiori e i dati dei risultati impostati nella tabella che segue possono essere interpretati positivamente.

I Laboratori per l'anno scolastico 2014/2015 sono stati realizzati con l'Associazione Culturale Hamelin per un totale di circa 972 presenze, che hanno aderito al progetto per l'anno scorso.

Per la scuola al cinema (proiezione di "Il giovane favoloso", "War Horse", "Storia di una ladra di libri", "I cento passi") ci sono state 1317 presenze; per la scuola a teatro 520 studenti ("La scuola del Rock" a cura del gruppo Flexus); visite alla biblioteca antica 135 studenti, visite alla biblioteca moderna 54 studenti, Excursus tra le opere di Pier Vittorio Tondelli 143 studenti, per un totale di 3414 presenze alle iniziative.

Prestiti Narrativa fascia d'età 14-18

PERIODO	PRESTITI	INDICE CRESCITA
as 2002/2003	153	100
as 2003/2004	198	1294
as 2004/2005	635	415
as 2007/2008	961	628
as 2008/2009	1131	739
as 2009/2010	1888	1233
as 2010/2011	2043	1335
as 2011/2012	2039	1232
as 2012/2013	2438	1593
As 2013/2014	2676	1749
As 2014/2015	1894	1237

L'attività che maggiormente finalizza il prestito librario e audiovisivo è chiaramente quella condotta con l'Associazione di promozione della lettura che lavora su testi, in particolare di narrativa. La flessione dell'ultimo anno è dovuta ad una diversa focalizzazione delle proposte del Progetto 2014/15 che è stato diversamente calibrato ed ha incluso attività sul cinema e sul teatro.

Questo arricchimento è stato realizzato per far comprendere ai giovani che la cultura può essere veicolata in diversi modi, sia dal supporto classico (il libro), sia da "esperienze culturali" come assistere a uno spettacolo

Proposte per l'anno scolastico 2015-16

Si intende proseguire e ampliare questa consolidata linea di attività che finalizza uno degli obiettivi fondativi del servizio biblioteca: promuovere la fruizione e l'accesso agli strumenti culturali per una fascia d'età cruciale. L'intenzione da quest'anno è quella di ampliare e diversificare ulteriormente il progetto, coinvolgendo anche classi che finora erano state toccate solo marginalmente: seconde medie e triennio delle superiori. Per perseguire questo obiettivo si proseguirà negli incontri strutturati in laboratori di **promozione alla lettura, alla cultura cinematografica e teatrale** e si amplierà l'offerta fornendo occasioni di confronto con autori di letteratura, poesia, cinema.

Il titolo del progetto sarà: "**La bellezza dell'imperfezione ovvero la forza dell'autenticità**". Attraverso le voci che animeranno il progetto si intende restituire il segno di una bellezza che

sfugge all’omologazione, all’impoverimento della diversità e che invita a crescere con uno sguardo allenato a cercare e possibilmente trovare la bellezza nell’autenticità.

Dopo l’esperienza dello scorso anno, il primo di questa attività, si continuerà a proporre l’incontro per le classi quinte superiori, rivolto alla promozione e conoscenza delle **Opere di Pier Vittorio Tondelli**.

4) Centro di documentazione “Pier Vittorio Tondelli”

Si intende assicurare il regolare funzionamento del Centro di Documentazione proseguendo a ricercare, acquisire e catalogare i documenti che riguardano Tondelli e le sue Opere; si continuerà ad aggiornare il sito internet e il profilo Facebook. Si darà continuità nell’attività di consulenza rivolta a soggetti pubblici e privati che condividono le finalità del CDT.

Nella giornata di Sabato 12 dicembre verrà organizzata la quindicesima edizione del **Seminario Tondelli**, con la presentazione dei più recenti studi su Pier Vittorio Tondelli.

L’iniziativa, ormai storica, ha l’obiettivo di riunire giovani ricercatori italiani e stranieri per un confronto su temi relativi all’opera dello scrittore correggese. Verrà dato adeguato spazio al ricordo delle importanti ricorrenze presenti quest’anno: dai sessanta anni dalla nascita di Pier Vittorio Tondelli, ai trent’anni dalla sua vera consacrazione 1985-2015 con la pubblicazione di “Rimini”, alla promozione del progetto Under 25, alla segnalazione del premio Premio-Riccione Ater per “la notte della vittoria”.

5) Centro di Documentazione sull’Antifascismo e sulla Resistenza

Mentre nel corso del 2014 non era stato possibile, per mancanza di risorse, proseguire nell’attività di schedatura dei documenti sul sito <http://resistenza.comune.correggio.re.it>, questa fondamentale attività del Centro di documentazione è stata ripresa con *l’expertise* di Istoreco. Questa collaborazione consentirà di inventariare, riordinare e catalogare parte della cospicua documentazione che nel tempo è stata conferita al Centro di Documentazione. Dopo una cognizione complessiva del materiale (già avvenuta) sarà possibile procedere con l’inventariazione quasi definitiva del fondo “ANMIG” (Archivio Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra).

Il prossimo anno il CDR sarà inserito nel progetto “Public History” progettato da Istoreco e Unimore. Il tema portante sarà la storia contemporanea divulgata con tecnologie innovative e multimediali.

6) Attività estensive del servizio bibliotecario

Si intende proseguire nella realizzazione di quelle linee d’intervento che hanno ottenuto una buona partecipazione da parte della cittadinanza: dalle iniziative di divulgazione scientifica, ai percorsi tematici sulla diffusione della cultura cinematografica, alle iniziative che vogliono incoraggiare la circolazione e diffusione delle competenze e la partecipazione dei giovani (come il ciclo Idea e Semignari), dai sabati pomeriggio in Biblioteca con autori, agli incontri con gli utenti della Biblioteca che presentano i loro consigli di lettura o il loro percorso di studi. L’impegno è quello di rendere la biblioteca un luogo il più possibile partecipato, un luogo deputato allo scambio e alla condivisione di saperi ed esperienze. In questo contesto appare importante rinsaldare la

collaborazione con le Associazioni e tutte le istanze che condividono con la biblioteca le medesime finalità.

Si intende continuare a partecipare anche a quelle iniziative “di sistema” promosse dall’Ufficio Biblioteche della Provincia e che prevedono un calendario coordinato di eventi, quali i “BiblioDays – I giorni delle biblioteche”

Si parteciperà anche all’iniziativa promossa dall’Ufficio Biblioteche della Provincia denominata “Autori in prestito” che anche quest’anno conferma la direzione artistica di Paolo Nori dal titolo: “Le mani che scrivono le poesie, sono le stesse che fanno le pulizie”.

Proseguirà la promozione dei corsi di alfabetizzazione informatica realizzati dall’ente di formazione FormArt. Si è già compiuta durante il primo semestre la prima fase di incontri e si proseguirà con le stesse modalità per il secondo semestre. Il ciclo di incontri denominato “Anch’io Pc” è un corso di base nato per ridurre quelle barriere conoscitive che ancora non consentono a una fascia di cittadinanza di accedere ai contenuti digitali, attività questa perfettamente in linea con le finalità della biblioteca.

Il corso prevede cinque appuntamenti serali e sarà seguito da un incontro di presentazione/guida all’uso delle postazioni informatiche della biblioteca (a cura della biblioteca stessa). Inoltre per chi parteciperà a quest’ultimo incontro, è previsto un periodo di promozione di tre mesi per il prestito del materiale audiovisivo.

7) Centro di Documentazione Vittorio Cottafavi

Si continua ad assicurare il regolare funzionamento del Centro di Documentazione dedicato a Vittorio Cottafavi. Centro che è stato oggetto di una sistemazione inventariale dell’archivio in funzione della sua futura immissione on-line. Notiamo con piacere che il regista dispone di una pagina Wikipedia dedicata, in cui è ampiamente citato il nostro Centro.

Conclusa l’attività di inventariazione e schedatura della Biblioteca personale, si proseguirà con l’attività di consulenza rivolta agli studiosi di Vittorio Cottafavi e della sua opera, dando continuità ai rapporti con le Università, con soggetti pubblici e privati che condividono le finalità del Centro di Documentazione Cottafavi.

8) Realizzazione del progetto “Letto a letto. La biblioteca in Ospedale”

Si intende proseguire (insieme con Ausl di Reggio Emilia/Distretto di Correggio, l’Auser sezione di Correggio, l’Avo e le scuole superiori correggesi) e dare continuità al progetto della biblioteca in Ospedale con l’aggiornamento documentario e l’attività di coordinamento delle varie parti che partecipano al progetto. A cinque anni dall’apertura i volontari Auser che tengono aperta la biblioteca sono rimasti stabili, con circa venticinque unità. Si provvederà a far vivere maggiormente la biblioteca in ospedale come luogo di aggregazione, con l’allestimento di un ciclo di proiezioni. Allo stesso scopo si continuerà a dialogare con la direzione dell’Ospedale per trovare una formula che permetta ai giovani, che si sono detti pronti a diventare lettori volontari per i pazienti, di avere accesso alle strutture.

INFORMATURISMO

L'ufficio Informaturismo, ormai ubicato nella nuova sede presso il Correggio Art Home, seguirà per il prossimo anno 2016 tre linee fondamentali di attività:

1. ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE
2. PROMOZIONE
3. ORGANIZZAZIONE

Partendo dal primo punto in programma, l'ufficio continuerà a garantire una buona prestazione di front-office offrendo consulenza sulle emergenze storico/artistiche della città, sui suoi eventi, sulle aperture, sulle tipicità locali enogastronomiche e artigianali, sulle possibilità recettive, sui punti vendita ecc. Intende, tuttavia, qualificare maggiormente questo aspetto, nel momento in cui è stato siglato l'accordo distrettuale tra i comuni di Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio che vede lo scrivente servizio gestire tutta la promozione di questi comuni. La qualificazione avverrà attraverso una conoscenza graduale delle realtà sopraccitate oltre che ad uno studio di base sulla storia e le eccellenze artistiche che li caratterizzano non tralasciando gli aspetti legati alla gastronomia, all'artigianato e ad ogni altro possibile fattore di promozione turistica. Questo passaggio risulta fondamentale ai fini di una corretta conoscenza del territorio e di un'efficace promozione dello stesso.

Secondo quanto scritto all'interno del P.T.P.L. 2015/16, sarà cura dell'ufficio individuare il professionista che si occuperà di studiare un marchio, ossia un brand, che racchiuda l'intero distretto affinché lo si possa presentare come un unico prodotto ai fini della promozione. Inoltre si procederà all'acquisto di espositori da mettere in dotazione agli uffici cultura e all'interno dei principali monumenti e/o uffici aperti al pubblico dell'intero distretto, affinché ci sia uniformità di informazione tutta però riconducibile all'ufficio che ne ha la gestione piena, ossia l'Informaturismo.

Avendo già in dotazione un sito turistico locale che sta trasformandosi in distrettuale con l'annessione di tutte le informazioni storico/artistiche e commerciali dei comuni facenti parte l'accordo, nel corso del 2016 sarà realizzato al suo interno un calendario che racchiuderà giornalmente tutte le attività di valenza turistica dell'intero territorio (sagre, fiere, rievocazioni, eventi culturali, mostre, conferenze, degustazioni ecc.) così da avere uno sguardo completo a livello mensile di cosa sta accadendo o accadrà sui 6 comuni aderenti.

Il secondo punto riguarda la promozione. All'interno di questa parola confluiscono molte azioni dell'ufficio, alcune delle quali già in essere, altre che troveranno nel corso dell'anno prossimo la loro realizzazione. Già alla fine dell'anno in corso, l'ufficio ha realizzato un'indagine strutturata sui potenziali fruitori del prodotto turistico costituito dal distretto; sono stati individuati e schedati gruppi dai fini turistici quali Pro Loco, Cral, Università della Terza Età e/o Tempo Libero, Lions Club e Rotari Club (questi ultimi due, al fine di alzare il livello culturale dei possibili fruitori) nelle regioni di Emilia Romagna, Lombardia, basso Veneto e Toscana Orientale. A tutti costoro verrà inviata un e-mail o una lettera cartacea che li invita a Correggio e presso il distretto di cui Correggio fa parte, proponendo 4 diversi itinerari tematici tra cui i gruppi potranno scegliere e con una semplice telefonata prenotare. Sarà cura dell'ufficio garantire le aperture, trovare le guide turistiche e predisporre per ciascuno il merchandising a ricordo della giornata passata sul nostro territorio.

L'altro fronte turistico su cui l'ufficio intende concentrare l'attenzione riguarda le scuole. L'idea, declinabile anche ai gruppi adulti, riguarda la figura del Correggio, sommo artista della città, la cui produzione artistica permette oggi di toccare centri quali Parma, Modena e Firenze creando così un ponte tra queste città e Correggio che potrebbe essere sfruttato come offerta didattica alle scuole. Col supporto scientifico dell'Art Home, si andrà a delineare un percorso

strutturato sulla vita e le opere dell'Allegri che sarà tuttavia implementato dalle altre peculiarità che ogni territorio ha da offrire, affinché questa diventi un tour conoscitivo del pittore, ma anche della realtà emiliana all'interno della quale lui stesso ha vissuto.

Concordemente a quanto scritto nel P.T.P.L. circa la linea di promozione, entro la metà dell'anno prossimo, si prevede la realizzazione di un video sull'intero distretto, video che poi potrà declinarsi all'interno di un dvd da poter regalare ai turisti oppure che potrà essere impiegato in eventi ufficiali o proposto alle televisioni e sicuramente a disposizione dell'utenza on line sul nostro sito turistico. Infine, è stato previsto un evento a carattere distrettuale dal sapore storico ma anche folkloristico che tanto attira il grande pubblico.

Da ultimo, per la voce "organizzazione" si intende il supporto costante e continuo che l'ufficio elargisce durante gli eventi che riguardano il commercio e, più in generale, il centro storico. L'informazione precisa e puntuale deriva anche da una conoscenza di quanto si andrà allestendo nella città anche da parte dei soggetti privati. Dunque è previsto che l'ufficio continui a prendere parte a riunioni e gestisca programmi nonché gli aspetti operativi legati ad iniziative sul centro storico, oltre che ad esserne proponente come nel caso dell'evento inter distrettuale di cui sopra. Continuerà la collaborazione anche con gli Istituti Culturali ed in particolare con il Museo Civico per la realizzazione di eventi dal taglio turistico/culturale quali la Notte dei musei, le Giornate Europee del Patrimonio, la FaMu (Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo) e/o la Settimana della Cultura, collaborazione che ha garantito una forte presenza di pubblico ed un interesse particolare da parte dei media locali.

CORREGGIO ART HOME

Il Correggio Art Home, centro studi allegriano, inaugurato nel 2007, è stato interessato, dal gennaio 2015, **da due importanti novità:**

la sua gestione è passata dalla Fondazione il Correggio a quella del Comune di Correggio, nell'ambito della gestione ISECS ed è stato accorpato all'Ufficio UIT, intendendo questa unione proficua per un disegno di valorizzazione delle eccellenze storico artistiche, architettoniche del nostro territorio, da un lato, e come servizio turistico della città per tutto ciò che in essa si muove, si produce e si organizza.

Principali obiettivi:

Gli **obiettivi principali** del Correggio Art Home sono:

- a) approfondire, studiare, far conoscere attraverso iniziative per le scuole e per un pubblico di appassionati **la vita e le opere di Antonio Allegri** detto il Correggio (1489-1534);
- b) implementare la **banca dati** bibliografica online,
- c) implementare la ricerca e l'acquisto di **volumi cartacei e documenti**;
- d) **promuovere** l'opera dell'Allegri organizzando iniziative quali borse o premi per tesi di laurea, capaci di portare attenzione ed interesse anche di giovani studenti;
- e) **instaurare rapporti** con i maggiori *influencers* del settore culturale per poter continuare a crescere e diventare un luogo di riferimento per gli studi allegriani, creando collaborazioni istituzionali di alto livello con enti/istituzioni di riconosciuto prestigio in grado di accreditare un'immagine di qualità del servizio;

- f) sviluppare il rapporto con il **mondo della scuola** per accrescere l'interesse verso la conoscenza e la valorizzazione della figura di Antonio Allegri;
- g) **educare i bambini** all'arte, effettuando percorsi di scoperta di alcune opere d'arte, per trarne emozioni, sensazioni, spunti di attività, arricchimenti e approfondimenti;
- h) **promuovere il territorio** attraverso la divulgazione delle evidenze ed eccellenze enogastronomiche, produttive, dei servizi e delle iniziative culturali, supportare la programmazione di attività con competenze storico artistiche e conoscenze delle eccellenze della città.

Proposte di attività:

1) parte scientifica

- ricercare online ed acquisire le **novità inerenti** gli studi sul Correggio;
- implementare **la banca dati bibliografica** online;
- acquistare **saggi/libri d'arte** cartacei per la biblioteca;
- favorire il rapporto** con le istituzioni pubbliche o private, le università che studiano il Correggio
- organizzare in primavera e autunno **2 incontri** con docenti o studiosi di fama nazionale o internazionale, affinché si possa avere un confronto sulle tematiche allegriane con professionisti del settore

2) parte divulgativa e di turismo didattico

- organizzare **cicli di conversazioni d'arte** con studiosi su argomenti legati all'arte e all'iconografia nei periodi dell'anno gennaio-maggio e settembre-dicembre. Le conversazioni hanno il compito di valorizzare e far conoscere gli artisti, i beni, il patrimonio e le tradizioni storico-culturali del nostro ed altrui territorio. Per il 2016, in stretta collaborazione con il Museo il Correggio, verranno proposti due cicli di conversazioni (periodo primaverile/estivo e autunnale/invernale) sul tema **“Correggio: storia e arte”** volto ad approfondire momenti della storia e della storia dell'arte del e nel territorio correggese con focus mirati su alcuni personaggi illustri della sfera artistica correggese (es il Correggio, Girolamo Donnini, i fratelli Terrachini)

- organizzare **visite guidate** al patrimonio storico-artistico e culturale della città con focus sui luoghi allegriani

- **favorire il rapporto** tra realtà istituzionali locali, extra-locali e le agenzie culturali e formative che agiscono sul e nel territorio, in modo da ampliare l'offerta culturale “trasversale”, proponendo iniziative che uniscano competenze, vocazioni e risorse specifiche in chiave collaborativa

- incentivare **la visione dei tre filmati** realizzati per far conoscere la vita e le opere del Correggio

-aggiornare i contenuti del sito (www.correggioarthome.it) da back office con tutti gli eventi in programma

-continuare nella **attività di social network**, content managment, aggiornamento e gestione del profilo Facebook del centro (5000 amici) e della fanpage (1800 fans)

3) parte didattica rivolta alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo e secondo grado

- Creare dei **progetti ad hoc** con le scuole (come già avvenuto con la primaria D. P. Borghi e l'Antonio Allegri), rimodulando il materiale del centro studi in base agli obiettivi prefissati dagli stessi insegnanti della classe e disponibilità a seguire i progetti direttamente a scuola.

- Creare **percorsi artistici e di visita sul Correggio** per:

- imparare ad osservare, leggere ed interpretare un'immagine artistica o un'opera d'arte;
- cogliere la funzione espressiva di un'opera d'arte;
- attribuire significato ad un quadro;
- scambiare impressioni sui quadri;
- esprimere sentimenti ed emozioni legati ad un'opera d'arte;
- isolare particolari per cogliere la struttura compositiva di un'opera d'arte;
- smontare e rimontare gli elementi di un'opera d'arte;
- inventare storie sul soggetto di un capolavoro pittorico;
- drammatizzare il contenuto di un quadro;
- veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e tra adulti e bambini;
- favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza.

ATTIVITÀ TEATRO / SPETTACOLI

L'attività teatrale e di spettacolo presenta due importanti novità: il cambio di partner per la gestione del Teatro Asioli e l'attuazione del progetto di promozione del circo di creazione contemporaneo “Corpi&Visioni”.

A.T.E.R.

A seguito del decreto MiBACT 1/7/2014 il panorama regionale dello spettacolo è profondamente cambiato: Ert - Emilia Romagna Teatro Fondazione è stata riconosciuta “Teatro nazionale” e Ater – Associazione Teatrale Emilia Romagna è stata riconosciuta “Circuito regionale multidisciplinare”. Inoltre le recenti modifiche alla L.R.13/1999 stabiliscono che i Comuni “svolgono i compiti attinenti all'erogazione dei servizi teatrali, con riguardo alla promozione, programmazione e distribuzione degli spettacoli, avvalendosi di proprie strutture o di strutture di soggetti privati convenzionati, o tramite associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate” (art.3 lett. d, così modificato da L.R. 13 del 30/7/2015).

Alla luce di queste profonde modifiche, ad Ert - teatro nazionale, sostanzialmente obbligata a dedicarsi alla produzione di spettacoli e non più alla gestione di sale teatrali – si è sostituita Ater, circuito regionale con compiti di distribuzione e gestione di spettacoli, in qualità di partner gestionale del Teatro Asioli (e di altri teatri in Regione).

Il “passaggio di consegne” da Ert a Ater è stato gestito per gradi successivi, anche in ragione del fatto che il nuovo gestore è subentrato a metà anno con la stagione 2015/16 già necessariamente programmata; per valutare i risultati del nuovo assetto gestionale sarà quindi necessario attendere la prossima stagione 2016/2017.

Il passaggio al nuovo partner ha evidentemente comportato un notevole impatto per gli uffici (amministrativo, contabile, organizzativo-gestionale...), senza tuttavia influire negativamente sulla preparazione della stagione 2015/2016.

CORPI&VISIONI

Il circo contemporaneo è una disciplina ben definita o piuttosto un crossover?

Si caratterizza più per la capacità di usare lo spazio pubblico o di infrangere la routine delle sale teatrali?

Perché nel teatro e sotto lo *chapiteau* non troviamo lo stesso spettatore?

E perché i teatri cercano nuovi pubblici, ma difficilmente programmano o producono il circo contemporaneo?

Che c'entrano animali e animalisti con la creazione artistica? E lo spettacolo dal vivo con quello viaggiante? L'impresa commerciale con la ricerca?

Per quale motivo l'artista circense con le sue attrezzi è escluso dalla modernità di Schengen e dalla normalità degli scambi di informazioni, autorizzazioni, certificazioni tra Stato e Stato, città e città?

Perché non è prevista l'esistenza dell' artista da “piccolo”? Come mai niente bandi, ma anche nessun sostegno o finanziamento a chi non è già “grande”, perlomeno nei numeri amministrativi e nella capacità di interlocuzione con il sistema teatrale nazionale?

Per tentare di dare una risposta a queste domande, è nato “Corpi&Visioni”, un progetto di promozione del circo di creazione contemporaneo dedicato agli spettacoli di questo “genere”, che saranno presentati in città differenti dell’Emilia Romagna, alla sua storia avventurosa e affascinante, cominciata circa trent’anni fa, alla necessità che si riscontra in Italia di affermarlo come un linguaggio della contemporaneità e non solo della tradizione. Per farlo conoscere saranno organizzati incontri dedicati al pubblico, ma anche agli operatori del nostro Paese. Per diffonderne la passione, si propone nel 2015 una programmazione fatta di “classici” del genere da non perdere.

Nei due anni successivi si continuerà con una programmazione di alta qualità prevalentemente internazionale. Si darà vita ad un sito internet (corpievisioni.it) nel quale sarà possibile trovare tutto: il racconto di questa storia, un calendario degli eventi principali e tante informazioni utili per i programmatore che vorranno inserirlo nella propria stagione.

Il progetto è stato presentato al MiBACT e alla Regione Emilia-Romagna che lo hanno sostenuto con consistenti contributi (e quindi, per la prima volta, un’attività del Comune è riconosciuta e finanziata dal Fondo Unico per lo Spettacolo), e sarà realizzato in collaborazione con ERT e ATER. La direzione artistica è di Gigi Cristoforetti (critico, consulente e/o direttore di diverse istituzioni e/o festival); il coordinamento è a cura del Teatro Asioli.

Le attività 2015 previste dal progetto sono le seguenti:

16-17-18 ottobre / Vignola (Teatro Fabbri) – VIE Festival

FENÊTRES – uno spettacolo di **Mathurin Bolze** con **Karim Messaoudi**

BARONS PERCHÉS (tit. provv.) – ideazione, **Mathurin Bolze**; con **Mathurin Bolze, Karim Messaoudi**

Mathurin Bolze è forse l’artista che più ha saputo imporre al circo contemporaneo il sigillo della meraviglia estetica e della genialità inventiva. A Vignola ripropone il suo spettacolo più celebrato, *Fenêtres*, più una nuova creazione.

17 ottobre / Bologna (Arena del Sole)

NUOVI SGUARDI SUL NUOVO CIRCO - una riflessione condivisa sul circo di creazione contemporaneo / incontro pubblico

23-24-25 ottobre / Correggio, via Fazzano (chapiteau)

Cirque Aïtal - POUR LE MEILLEUR ET POUR LA PIRE – di e con **Kati Pikkarinen** and **Victor Cathala**

24 ottobre / Correggio, Ridotto del Teatro Asioli

incontro con Kati Pikkarinen and Victor Cathala

Victor è grande e grosso, Kati piccola e minuta: un duo perfetto per le evoluzioni acrobatiche più incredibili, ma anche per un gioco di coppia esilarante. Cirque Aïtal ci invita così nel suo piccolo chapiteau, un vero mondo a parte.

12 / Castelfranco Emilia, Teatro Dadà – 13 / Vignola, Teatro Fabbri – 14 / Correggio, Teatro Asioli
LE CHANT DES BALLES con **Eric Bellocq** (musicista), **Vincent de Lavenère** (giocoliere); regia Rémy Ballagué

12-13-14 ottobre (nei luoghi di spettacolo): incontro con **Vincent de Lavenère** e **Eric Bellocq**

Le Chant des Balles è probabilmente il più perfetto e raffinato spettacolo di giocoleria contemporanea. Le palline inseguono e disegnano nello spazio una cascata di note musicali - musica antica suonata dal vivo - con una grazia ed un'eleganza indimenticabili.

29-30 dicembre – 1-2 gennaio / Modena, Teatro delle Passioni

Señor StetS – CUERDO – di e con Karl Stets

Cuerdo, dunque “corda”: il circo contemporaneo è anche fantasia e invenzione nell’uso degli oggetti, che possono diventare personaggi animati, o essere semplicemente strumenti per esibire una magica perizia tecnica. Divertente e sorprendente.

STAGIONE TEATRALE

L’attività teatrale complessiva 2014/2015 è stata superiore rispetto a quella dell’anno precedente. Le aperture al pubblico sono in media, nel periodo stagionale (ottobre-maggio) più di 1 ogni 2,5 gg. Alle aperture al pubblico vanno poi aggiunte le 24 aperture per compagnie e/o artisti, per prove, montaggi, residenze.

Aperture totali al pubblico (sala + ridotto):

14/15	102
13/14	95
12/13	129
11/12	84
10/11	90

Le recite inserite in stagione, pur in presenza di tagli di risorse da sponsorizzazioni, sono aumentate anche grazie a collaborazioni attivate con alcune compagnie su specifici progetti (MM Contemporary Dance Company, L’Asina sull’Isola) e al “raddoppio” di alcune recite per ragazzi a capienza limitata.

Recite (stagione):

	<i>serale</i>	<i>scuole</i>
14/15	24	15
13/14	23	10
12/13	25	8
11/12	23	6
10/11	24	14

Le presenze medie sono aumentate rispetto all’anno precedente di ca. il 5%, evidenziando un aumento percentuale dei biglietti rispetto agli abbonamenti.

Presenze medie (stagione – affollamento medio: 69%):

14/15	316
13/14	302
12/13	322
11/12	363
10/11	359
09/10	354

STAGIONE TEATRALE 2015/16

La stagione 2015/2016 (programmata ad inizio 2015) sarà caratterizzata dalla presenza di 2 titoli di circo contemporaneo; come sempre, utilizzando la storica definizione di Strehler – Grassi, sarà una programmazione che punta ad offrire “teatro d’arte per tutti”.

DIALETTALE

Si auspica che la Rassegna sia riproposta da Pro Loco anche il prossimo anno, con prevedibile conferma del successo di pubblico delle precedenti edizioni.

TEATRO PER RAGAZZI E FAMIGLIE

L’offerta rivolta alle famiglie sarà più ricca delle precedenti: oltre ad un titolo in più, saranno presentati due eventi particolari, *Nella pancia del teatro* (narrazione itinerante alla scoperta del teatro, di e con Claudio Milani) e *Pin’Occhio* (mostra spettacolo a cura della compagnia Drammatico Vegetale).

CLASSICA

Come lo scorso anno, si è inserita in stagione una serata concertistica, quest’anno di grande rilievo: il concerto del duo Ramin Bahrami / Massimo Mercelli. Si prosegue inoltre con l’offerta di un titolo di lirica a basso costo. Saranno proposti due (non uno solo, come nelle stagioni precedenti) titoli di operetta. Come lo scorso anno, sarà ospitata la prima nazionale di una nuova coreografia di MM Contemporary Dance Company.

ALTRA MUSICA

Si prevede la partecipazione alla rassegna **Mundus**, con un numero di concerti allineato a quello delle ultime edizioni.

La rassegna **Correggio Jazz**, organizzata in collaborazione con l’associazione Jazz Network, si è affermata a livello nazionale per la possibilità che offre a musicisti con diverse sensibilità e stili di approfondire e consolidare il loro progetto artistico, in un momento in cui gli spazi per la creatività sono continuamente in calo.

Una proposta importante e innovativa delle ultime 2 edizioni è stata quella formativa con i “Seminari Correggio jazz” (durata: 6 gg.), diretti e condotti da alcuni noti musicisti jazz italiani. I partecipanti, provenienti da tutta Italia, in prevalenza dal territorio regionale, sono raddoppiati (17 iscritti nel 2015). I seminari sono entrati a far parte di un programma didattico regionale sul jazz (che vede la partecipazione di Ferrara e Ravenna) finanziato dal MiBACT. Entrambe le scorse edizioni hanno avuto esiti qualitativi, oltre che quantitativi, oltremodo positivi: allievi entusiasti, docenti molto soddisfatti, jam sessions/concerti di allievi-insegnanti nei locali e all’aperto in città. Visti questi esiti, ci si aspetta un’ulteriore crescita dell’attività.

Attività cinematografiche

A Correggio prosegue l’attività del Circolo di Cultura Cinematografica “Cinecomio”, fondato a fine 2011.

Il Circolo, senza fini di lucro, iscritto alla Federazione Italiana Cineforum, conta attualmente circa 150 iscritti.

Il Circolo definisce e gestisce, in accordo con il gestore della sala CinePiù (che quest'anno festeggia il decennale), la tradizionale rassegna del martedì-giovedì (non più finanziata dal Comune) e altre attività (corsi di cultura cinematografica, collaborazioni con altri circoli, cicli collaterali di proiezioni, incontri con autori...). Nel corso del 2015 il Circolo si è distinto per quantità e qualità dell'attività pubblica, ponendosi come punto di riferimento per l'attività culturale in campo cinematografico a Correggio. Tra le varie iniziative realizzate in collaborazione con il Circolo (incontri con registi, movie-match...), di particolare rilievo culturale e impatto è la rassegna estiva di film in lingua originale realizzata in collaborazione con il Comune nel cortile del Palazzo dei Principi. Certamente nel 2016 si presenteranno ulteriori meritevoli occasioni di collaborazione.

MUSEO, GALLERIA ESPOSIZIONI E ARCHIVI STORICI

MUSEO CIVICO “IL CORREGGIO”

Il Museo civico come elemento fondamentale nel tessuto culturale locale

Le finalità di un museo civico come quello di Correggio potrebbero sembrare immediatamente evidenti. Potrebbero, però, perché in realtà quella che tecnicamente viene definita la *mission* del museo è il frutto di una riflessione decennale che, a livello nazionale e locale, viene portata avanti sugli scopi, le finalità e gli obiettivi di questi musei locali.

Il museo civico, espressione di un territorio e di una cultura precisi e determinati, diventano il crocevia fra la storia e il suo divenire, fra la tradizione e l'innovazione, dove il visitatore (sia esso e meno residente) viene in contatto le rappresentanze materiali e immateriali più significative di quel dato territorio.

Le parole di Lucia Fornari Schianchi bene illustrano una delle caratteristiche del museo locale:

... Penso ... che il museo, soprattutto nelle piccole-medie città, oltre a essere luogo di conservazione, di educazione, di memoria e di accoglienza turistica (l'unico ruolo che oggi venga recepito), sia oggi uno dei pochi luoghi neutri dove si potrebbero elaborare idee. Innalzare proposte anche antagoniste al pensiero dominante ...

La buona pratica del museo, quindi, è ciò che conduce ad allacciare, a gettare un ponte tra il “patrimonio”, nell’accezione più moderna e attuale del termine, e la funzione dinamica della e nella società nel presente.

Negli ultimi decenni la finalità del museo è stata radicalmente rivisitata, rovesciata come un guanto: da istituzione principalmente votata alla conservazione a istituzione che opera “per” il pubblico, laddove per “pubblico” non si intende più solo il turista che, più o meno occasionalmente e più o meno consapevolmente, visita la città, ma sempre più il cittadino, colui che fa parte della comunità alla quale il museo appartiene.

Il tentativo è dunque quello di ribaltare l’immagine tradizionale del museo da luogo in cui si custodiscono, si spolverano e di classificano reperti, a istituzione viva che cerca non solo di conservare, ma soprattutto di diffondere e promuovere, a vario livello, cultura, costruendo un dialogo costante e continuo con quella comunità di cui racconta una parte di storia e proponendosi come attivo centro di creazione e di stimolo culturale.

Il Museo nel contesto culturale locale

Il Museo “Il Correggio”, sorto nel 1995 e completamente riallestito nel 2004, è un’istituzione permanente aperta al pubblico, senza fini di lucro, che opera al servizio della comunità. Da oltre un decennio persegue un’intensa attività incardinata sui principi di cui si è dato conto in precedenza. Non solo, quindi, una conservazione fine a sé stessa, ma il tentativo, compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione, di aprirsi costantemente alla società civile.

Le sue finalità principali, nell’ambito degli indirizzi e della programmazione formulati dal Comune, sono così individuabili:

1. assolvere alla funzione di conservazione, fruizione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale posseduto dal Museo e dal Comune, nonché, più in generale del patrimonio storico-artistico e culturale locale;
2. realizzare attività espositive volte al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e valorizzazione dei patrimoni di cui al punto 1;
3. promuovere attività di ricerca e studio di detto patrimonio;
4. attuare una programmazione attenta alle espressioni dell’arte contemporanea in tutte le sue declinazioni (pittura, scultura, arti figurative, fotografia, eccetera) in ambito locale e non;
5. garantire uno stretto raccordo con la realtà scolastica locale e con l’Università in ordine ai temi precedentemente indicati;
6. attuare una collaborazione strutturale e funzionale con le altre istituzioni culturali comunali (Biblioteca, Ludoteca-Biblioteca ragazzi, Centro di Documentazione Correggio Art Home, Informaturismo) per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, ;
7. attuare una collaborazione funzionale con l’associazionismo culturale locale in ordine ai temi di cui ai punti 1 e 2.

In questa ottica, si possono dunque enucleare sette macro-aree di intervento.

1. la struttura museale e la sua comunicazione;
2. le attività espositive;
3. la didattica del patrimonio e dei beni culturali e i rapporti con la scuola;
4. le attività culturali rivolte all’extra-scuola;
5. la conservazione e la valorizzazione del patrimonio;
6. i progetti ed eventi speciali.
7. la collaborazione con soggetti terzi

Per quanto attiene la gestione museale, considerata le positiva esperienza maturata fin dal 2012, si continuerà ad affidare a giovani ‘maschere’ l’apertura e la guardiania del Museo, della Galleria Esposizioni e degli altri siti espositivi, fermo restando che rimane comunque in campo all’Amministrazione la completa responsabilità scientifica dell’organizzazione degli spazi, delle iniziative e della preparazione degli operatori in servizio presso il Museo Civico, nonché degli incaricati di visite guidate e del coordinamento delle stesse (tramite il Servizio Informaturismo).

1. La struttura museale e la sua comunicazione.

In questa macro-area vengono fatti rientrare tutti gli interventi da porre in essere per migliorare e razionalizzare l'esposizione permanente del Museo e le metodologie e i modi di comunicazione della stessa.

1.a Il percorso espositivo permanente

Il completamento dell'introduzione della nuova segnaletica fissa (didascalie) e di sussidi multimediali a disposizione degli utenti (schermi con presentazione del Palazzo e delle collezioni) costituirà, al momento, l'intervento più significativo che si intende porre in essere nel corso del 2016, accanto ad altri, non stravolgenti la struttura e la fisionomia del museo, ma che dovrebbero portarne un arricchimento. In particolare, si cercherà di ricontestualizzare il materiale archeologico (per il quale si pensa a nuovi supporti espositivi all'interno delle vetrine esistenti) già esposto nella prima sala del Museo attraverso i sussidi multimediali cui si è fatto cenno in precedenza, oltre ad inserire una nuova sezione dedicata alla ceramica rinascimentale.

Il proseguimento delle attività di restauro ha portato, poi, al recupero di alcune opere d'arte di significativo interesse di cui è allo studio l'inserimento nel percorso espositivo permanente. Inserimento che porterà ad alcuni significativi mutamenti nel percorso stesso, che, pur non stravolgendolo o modificandolo sostanzialmente, ne costituiranno un interessante arricchimento.

1.b Gli strumenti di comunicazione

Completata la nuova guida breve del Museo, si passerà alla sua distribuzione mirata presso quegli enti culturali con i quali il Museo è da tempo in relazione e alle biblioteche specializzate di storia dell'arte, in modo da garantirne la massima visibilità.

Parallelamente, si valuterà la possibilità di prevederne una versione semplificata da distribuire in formato elettronico tanto sul sito del museo quanto in altre forme.

Anche la gestione del sito del Museo sarà oggetto di attenzione, cercando di arricchirlo di nuove sezioni (si pensa ad una sezione "Bibliografia" destinata ad indicizzare articoli e monografie pertinenti la storia correggese uscite nell'ultimo ventennio), oltre a garantire l'implementazione di quelle esistenti. In particolare, "Fonti per la storia di Correggio" e "Quaderni del Museo".

A oltre dieci anni dalla sua realizzazione il sito necessita di una riprogettazione. Si cercherà quindi di formulare un progetto in tal senso, in modo da rispondere alle mutate esigenze e strategie di comunicazione.

Sempre sul versante della comunicazione elettronica, si interverrà con una profonda revisione del *format* e dei contenuti della newsletter attualmente edita dal Museo, per renderla sempre più adeguata e gradevole per il lettore.

Analoga attenzione verrà prestata agli strumenti didattici e comunicativi a disposizione dell'utenza (schede, port-folio), soggetti ad una completa revisione contenutistica e grafica.

2. Le attività espositive.

Gli obiettivi e le finalità dichiarate in premessa quali proprie del Museo hanno introdotto quella che tecnicamente viene definita la *mission* del museo stesso, dalla quale è facile fare discendere i criteri ispiratori della politica espositiva del Museo, che può contare su tre sedi "istituzionali" diverse: la

Sala dei Putti, il Salone degli Arazzi e la Galleria Esposizioni, alle quali possono esserne aggiunte altre (ad esempio il Palazzo Comunale) in occasione di specifici interventi.

Due sono le macro-aree funzionali:

1. il contesto culturale locale;
2. l'attenzione al contesto culturale extra-locale.

2.1 Il contesto culturale locale

Per “contesto culturale locale” dobbiamo intendere, com’è facilmente intuibile, il *mix* tra storia e tradizione e attualità della cultura del territorio di cui il museo è espressione e nel quale opera.

In altri termini, le linee-cardine di attività devono essere ricondotte a una costante e continua ricerca del dialogo tra “ieri” e “oggi” nel locale, ma non in senso localistico, operando per:

- a. la promozione e valorizzare del patrimonio storico-artistico e culturale locale (“ieri”), in primo luogo di proprietà comunale, riservando particolare attenzione anche ad altre realtà culturali e istituzionali locali;
- b. la promozione e valorizzare delle istanze culturali artistiche frutto della realtà correggese contemporanea e comunque del secondo dopoguerra (“oggi”), ponendo particolare attenzione alla fascia degli artisti più giovani, ma già in grado di esprimere *curricula* e contenuti di sicuro spessore culturale.

Seguendo questi criteri, vengono automaticamente delineate le linee di attività per il 2016. Da un lato non si può prescindere dal continuare ad approfondire l’indagine sulla grande tradizione storico-artistica dei secoli passati che fa di Correggio uno dei centri più importanti della Regione (basti pensare alla “scuole” correggesi di pittori, musicisti, di plasticatori e decoratori, di incisori e designer attivi tra il XVI e il XX secolo). Dall’altro lato, invece, si deve porre particolare attenzione alle diverse forme di espressività artistica contemporanea che il territorio ha saputo esprimere dal secondo dopoguerra in poi. Un’attenzione che connota fin dal 2004, anno della riapertura del museo con la mostra di Franco Fontana, le attività espositive.

Il 2016, poi, potrebbe essere anche un anno importante per la valorizzazione del ricco tessuto di giovani talenti artistici locali (pittori, fotografi, disegnatori, eccetera). E’ quindi veramente auspicabile che si possa addivenire, in sinergia anche con l’associazionismo culturale locale, alla predisposizione di una calendario condiviso di eventi dedicati a quella fascia di artisti, giovani ma validi e di sicuro interesse, che trovano maggiori difficoltà a promuoversi e a proporsi al largo pubblico.

Negli eventi espositivi di promozione del “locale” rientrano anche quegli interventi che propongono all’attenzione il ricco patrimonio archivistico, documentario e bibliografico antico conservato nel Palazzo dei Principi: eventi apparentemente ‘di nicchia’ ma che mirano a fare uscire quei materiali dalla ristretta nicchia degli specialisti per offrirli alla visione e alla riflessione di un più ampio pubblico. A puro titolo di esempio, si possono ipotizzare interventi sul patrimonio cartografico e grafico, su collezioni “minori”, ma non per questo di meno fascino (collezione dei calchi in gesso di medaglie antiche di Francesco Sologni), antichi libri illustrati, volumi di storia della cultura scientifica, eccetera.

2.2 Il contesto culturale extra-locale

Quanto detto per l’ambito locale, a maggior ragione trova applicazione in un contesto ben più ampio che travalica i confini comunali o provinciali e cerca di estendersi ben al di fuori di essi. Da più di un decennio il Museo “Il Correggio” è riuscito a scandagliare con costanza le espressioni

artistiche contemporanee dalla pittura alla scultura, dalla grafica all'incisione, dalla fotografia alle installazioni multimediali. Ciò grazie ad attente sinergie con istituzioni culturali pubbliche e galleristi privati. Sinergie che hanno prodotto risultati di grandissimo prestigio e risonanza, creando un'attrattività della Galleria esposizioni e delle altre sedi che ha fatto crescere in modo esponenziale le richieste di mostre. Una crescita di proposte di qualità che non poche volte finisce con il creare una fortunata “crisi” di abbondanza e difficoltà nella calendarizzazione degli eventi, pur disponendo di più sedi idonee ad ospitarle.

Come ormai consolidato da un decennio, l’arco cronologico di riferimento è assai ampio, giungendo fino alle più recenti e moderne tendenze dell’arte contemporanea, in tutte le sue principali declinazioni. Una scelta che, nonostante le difficoltà che l’arte contemporanea incontra per entrare nel vissuto quotidiano, ha portato alla realizzazione di eventi anche di risonanza nazionale e a un costante apprezzamento da parte della critica specialistica.

Accanto ad artisti, viventi e non, affermati, si cercherà di porre particolare attenzione a quanti, pur anagraficamente giovani, sanno esprimere una poetica personale di sicuro interesse ed hanno alle spalle curricula degni di nota, per mantenere un “profilo alto” nella programmazione degli eventi.

3. La didattica del patrimonio e dei beni culturali e i rapporti con la scuola

Dalla sua riapertura il Museo ha saputo dare vita a proposte didattiche che hanno incontrato un crescente gradimento da parte del mondo della scuola, riuscendo a fondere due esigenze distinte. Da un lato la volontà di promuovere, attraverso specifici interventi didattico-formativi, le collezioni museali all’interno della scuola, dall’altro la necessità di tenere sempre presenti le richieste provenienti dalla scuola stessa, sovente volte a sollecitare la realizzazione di laboratori e/o attività didattiche curricolari, legate agli specifici programmi annuali.

Non a caso, la realizzazione dei laboratori didattici è considerato requisito fondamentale e irrinunciabile per il conseguimento e il mantenimento del riconoscimento di Qualità, che il Museo di Correggio ha conseguito e mantiene fin dal 2012, anno della sua istituzione.

La professionalità degli operatori ha sempre permesso di “fondere” al meglio le due esigenze di cui sopra si è dato conto, con risultati davvero positivi, che si spera di replicare anche negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017.

Ciò premesso, la proposta didattica del Museo seguirà linee di attività ormai consolidate, dando vita però anche a linee nuove, concertate e concordate con le scuole di riferimento. In particolare nei laboratori di didattica museale, volti alla conoscenza e alla valorizzazione dei beni museali e cittadini, una particolare attenzione verrà riservata, anche alla luce delle specifiche richieste avanzate degli insegnanti, a quelle attività che hanno anche un pregnante valore curriculare, rientrando nella programmazione scolastica ordinaria.

Si proseguirà con i laboratori di storia e sulle fonti rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado (Medie, Liceo Corso e Istituto Einaudi). In collaborazione con la Biblioteca Einaudi, anche nel corso dei due prossimi anni scolastici verranno riproposti, con sostanziali modifiche metodologico / contenutistiche e operative, i laboratori sul libro antico, sulla storia della stampa e sulle fonti storiche rivolti alle scuole secondarie di primo grado, mentre su temi e argomenti esplicitamente richiesti dalle singole scuole, le proposte verranno definite di concerto con i docenti. Il piano complessivo di questa offerta è, al momento della stesura delle presenti note, nella fase finale di elaborazione.

In questi rientrano anche i laboratori sui beni culturali in cantiere con il Liceo Corso.

Di volta in volta, poi, verrà valutata l'opportunità e la possibilità di proporre alle scuole laboratori specificatamente pensati e realizzati in occasione di particolari eventi espositivi o di laboratori "speciali" dedicati a temi di forte interesse locale e non.

Nel contesto di un crescente e organico rapporto con la scuola locale, appare opportuno studiare e dare corso ad accordi-quadro / convenzioni con istituti correggesi su argomenti di forte pregnanza, come ad esempio la gestione degli Orti di San Francesco, quale laboratorio didattico all'aperto, da parte dell'Indirizzo Agricoltura e Sviluppo Rurale del Polo Professionale del Convitto Nazionale Rinaldo Corso o l'utilizzo degli allievi dell'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera dello stesso Polo in occasione di specifici eventi culturali ed eno-gastronomici, anche in collaborazione con il Liceo Corso.

Come negli anni passati, la programmazione avverrà in sinergia con la Biblioteca Ragazzi – Ludoteca "Piccolo Principe", la Biblioteca Comunale "G. Einaudi" e Correggio Art Home Centro di Documentazione sul Correggio e per le parti di specifica competenza.

4. Le attività culturali rivolte all'extra-scuola.

Rientrano in questa macro-area di attività tutti quegli interventi legati alla promozione del patrimonio e della cultura destinati all'utenza extra-scolastica, quali i periodici cicli di Conversazioni d'arte e storia. Dato l'ormai consolidato successo del format, si proseguirà nella stretta collaborazione strutturale e funzionale con Correggio Art Home, focalizzando l'attenzione dei consueti due cicli primaverile / estivo e autunnale / invernale di conversazioni d'arte e storia, focalizzati nel 2016 sul tema "Correggio: storia e arte", volto ad approfondire momenti della storia e della storia dell'arte del e nel territorio correggese.

Analoga attenzione si cercherà di mantenere anche per gli interventi in occasione di eventi strutturati a livello nazionale e internazionale promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e dall'Unione Europea (Giornata della Memoria, Giornata dei Giusti, Settimana della Cultura, Settimana della Cultura Scientifica, Notte dei Musei, Giornata Europa della Cultura Ebraica, Giornate Europee del Patrimonio, Musei in Musica), nonché di altri eventi che rendessero opportuna la presenza attiva del Museo.

Tra questi, ovviamente, gli appuntamenti locali quali la Notte Bianca o altri che l'Amministrazione intende inserire in calendario.

In sinergia e collaborazione con il Servizio Informaturismo, poi, si cercherà di riattivare il cerchio virtuoso delle visite guidate alla città e al museo, che costituiscono un forte elemento di promozione della città e delle sue eccellenze storico-turistiche ed eno-gastronomiche.

Un'ipotesi sulla quale sembra opportuno avviare un'attenta riflessione volta a esaminare a fondo la realizzabilità di simili ipotesi di lavoro, è la possibilità di svolgere attività corsuali, legate ai temi propri del Museo e dell'Archivio Storico, quali la conservazione e divulgazione dei beni e del patrimonio culturale (laboratori per adulti, workshop e corsi di educazione permanente o di alta formazione). Utile, al proposito, l'esperienza maturata negli ultimi anni come sede di tirocinio del Master in Catalogazione e Accessibilità del Patrimonio Culturale: nuove tecnologie per la valorizzazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che ha portato, tra l'altro, alla schedatura (quindi al recupero) di importanti frammenti del patrimonio museale correggese.

In quest'ottica, appare di sicuro interesse la circostanza che l'Archivio Storico e la Biblioteca Einaudi siano stati scelti (primi enti reggiani non del capoluogo) da Istoreco di Reggio Emilia quali

possibili sedi di tirocinio / stage per il Master in Public History che dovrebbe prendere avvio nel prossimo autunno promosso da UNIMORE e Istoreco stesso, avente la finalità di creare specialisti nella promozione avanzata, attraverso metodologie innovative, della storia contemporanea.

5. La conservazione e la valorizzazione del patrimonio.

5a. I beni museali

Nell'ultimo biennio, grazie all'intervento di privati, ma soprattutto grazie alle rinnovate disponibilità di risorse garantite dall'Amministrazione è stato possibile procedere al recupero di alcuni importanti oggetti d'arte che sono entrati o entreranno a breve nel percorso espositivo del Museo. Inoltre è stato possibile calendarizzare, pur nell'assoluta incertezza burocratica dovuta al riordino degli uffici statali competenti per la tutela (soppressione delle Soprintendenze, creazione di un nuovo Polo Museale per Bologna, Modena e Reggio Emilia, nuovi iter autorizzativi), il restauro di quattro importanti tempere su tela da ricollocare nella sede comunale entro il 2016, dopo la conclusione dei restauri nel Palazzo Comunale.

L'eventuale disponibilità, anche per il 2016, di fondi destinati al restauro permettere di dare corso anche ad un piano di interventi sul patrimonio cartaceo (incisioni, disegni, manoscritti) che è stato meno interessato negli ultimi anni da interventi conservativi.

Recuperi che, poi, avrebbero una larga ricaduta pubblica con la realizzazione di specifici momenti espositivi e di fruizione del materiale così restaurato.

5b. I beni archivistici, documentari e librari antichi

Il patrimonio archivistico-documentario e bibliografico antico costituisce uno dei "tesori" di Palazzo dei Principi, sovente mal conosciuto o del tutto sconosciuto al largo pubblico.

Per questo motivo si può pensare quantomeno di attivarsi su alcune linee di attività laboratoriali e non. Di quelle laboratoriali si è dato conto nel paragrafo 3, mentre in quelle non laboratoriali rientrano tanto gli eventi espositivi (vedi paragrafo 2.1) e gli interventi di inventariazione, catalogazione, promozione del patrimonio, attraverso strumenti cartacei e multimediali (pubblicazioni on-line) relativi a serie archivistiche o librarie (es. pergamene, cartografie antiche) di particolare rilevanza e importanza.

Avviata nel corso del 2015 la collana "Quaderni dell'Archivio Storico", che ha visto uscire i primi numeri, si proseguirà nell'autoproduzione di questi strumenti destinati a diffondere, anche in formato elettronico, la conoscenza e la fruibilità del nostro patrimonio.

Per quanto attiene eventuali interventi di restauro, si veda al punto 5a.

6. Collaborazione con soggetti terzi locali e non.

Fin dai primi tempi dopo la riapertura del 2004, il Museo ha attivamente collaborato con soggetti terzi per la ideazione e la realizzazione di eventi culturali, attivando sinergie importanti che hanno portato al coinvolgimento di pubblici più ampi e differenziati di potenziali utenti, non tralasciando anche le fasce più svantaggiate. In quest'ultimo caso la collaborazione ormai quinquennale con i Servizi Territoriali dell'AUSL ha portato alla realizzazione di visite guidate a specifici eventi espositivi con laboratori didattici connessi e incontri con gli autori che con grande sensibilità hanno guidato i disabili nel percorso creativo.

Né si possono tacere in sede locale le collaborazioni con il Centro Culturale Lucio Lombardo Radice, il Circolo Filatelico Numismatico “Mario Farina”, l’ “Associazione degli Amici del Correggio e del Museo”, la “Fondazione ‘Il Correggio’” e in sede extra-locale con il Touring Club Italiano, il F.A.I., il Giornale dell’Arte.

E’ auspicabile che tali collaborazioni possano continuare per raggiungere, nella sinergia degli sforzi e nella comunanza degli intenti, l’obiettivo di far crescere e rafforzare la conoscenza di Correggio, delle sue tradizioni e del suo territorio con le eccellenze eno-gastronomiche ben al di fuori dei confini provinciali.

Attenzione particolare dovrà essere riservata al tentativo di stabilire rapporti sempre più stretti e ‘paganti’ con le Università del territorio o di aree limitrofe per attivare stage, tirocini curriculari, tesi triennali e magistrali, master sulla schedatura e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale, bibliografico e archivistico locale.

E’ un percorso, questo, il cui avvio potrà portare a risultati significativi e importanti, non altrimenti ottenibili con il solo utilizzo delle unità di personale in servizio, al fine di giungere allo studio e progettazione di ipotesi di ricerca o di attività anche di struttura complessa, e quindi alla effettiva realizzazione delle stesse.

7. Progetti speciali

Qualora le condizioni fossero favorevoli, si è pronti a dare avvio a tre progetti speciali già ipotizzati negli anni scorsi, ma non realizzati in quanto sono venute a mancare le condizioni di fattibilità.

Ci si riferisce al **Progetto “Torre Civica”**, al **Progetto “Sistema Museale Urbano”** e al **Progetto “San Francesco”**.

7.1 Progetto “Torre Civica

Alla conclusione dell’ultimo stralcio dei lavori di consolidamento statico e ripristino statico della Torre Civica, la comunità locale potrà finalmente riappropriarsi di uno dei suoi beni monumentali più significativi e spettacolari, un simbolo identitario della città stessa. In quel momento di potrà procedere alla realizzazione di un intervento di forte valenza culturale, seguendo le indicazioni culturali date dall’allora Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici. Soprintendenza che chiaramente individuò nel locale a piano terreno della torre stessa la sede ideale per una sorta di ‘porta d’accesso’ a Correggio, destinato a quanti vengano a visitare la città. Un ambiente, cioè destinato ad ospitare un primo momento di presa di contatto con la città, la sua storia, il suo patrimonio culturale, attraverso gli opportuni strumenti, tradizionali e non, di informazione e di “immersione” nella realtà culturale locale.

7.2 Progetto “Sistema Museale Urbano”

Il recupero della Torre Civica e la sua destinazione culturale, cui si è fatto cenno in precedenza, apriranno la strada allo studio di un’ipotesi di progetto che verte sulla creazione di un *“sistema museale urbano correggese”* volto da un lato alla valorizzazione e alla riqualificazione, laddove risultasse opportuna, di spazi già oggi esistenti e dall’altro alla definizione di altri spazi museali / espositivi utili ad un sempre maggiore coinvolgimento di quanti visitano Correggio per studio, turismo o lavoro. Strutture anche non ‘paludate’ o definite in ambiti spaziali circoscritti, ma in

grado, come ad esempio un ipotetico 'museo dei portici e delle piazze', di definire percorsi di visita al tessuto urbano correggese.

7.3 Progetto “San Francesco”

Avviato nel 2012, il progetto non ha ancora visto la sua completa realizzazione ed è necessario procedere per chiarire i seguenti punti:

- a) la gestione dello spazio verde, anche mediante convenzioni con Istituti scolastici locali (Indirizzo Agricoltura e Sviluppo Rurale del Polo Professionale del Convitto Nazionale Rinaldo Corso per gli aspetti più strettamente botanici ed agronomici, Liceo Corso per gli aspetti storico-culturali) che portino al completo recupero e ad uno “sfruttamento” intelligente di uno spazio che potrebbe diventare luogo di aggregazione della comunità per attività e iniziative culturali di vario genere;
- b) la programmazione di viste guidate al complesso monumentale e agli Orti stabilmente inserite nel normale percorso di visita alla città (anche in collaborazione con le scuole superiori);
- c) le attività didattiche di questo vero e proprio “laboratorio all’aperto” rivolto tanto alla scuola quanto ad un’utenza libera extra-scolastica;
- d) le attività di promozione all’interno dei circuiti del turismo regionale e nazionale.

7.4 Laboratori di educazione al cibo

Un’interessante proposta di laboratori e attività didattiche, rivolte ai bambini e ai giovani in età prescolare e scolare (5-14 anni) da FoodEmilia Emilian Taste, propone interventi pensati per avvicinare bambini e ragazzi al mondo del cibo. Divertendosi a cucinare hanno l’opportunità di capire quanto il cibo sia ricchezza, salute, piacere, accoglienza, cultura e storia. Svelare la storia, le tradizioni dei nostri antenati, i sapori di una terra come la nostra si può fare anche mentre si impara a preparare una torta.

Ludoteca Biblioteca Ragazzi « Piccolo Principe »

1. DATI PRESENZE 2015

INDICATORI	1° TRIMESTRE gen. – mar. 2015	2° TRIMESTRE apr. – giu. 2015
N° presenze	6.864	5.024
Gg di apertura	61	65
N° utenti/gg apert.	112,5	77,3
N° prestiti libri	3.849	2.875
N° prestiti giochi	207	155
N° prestiti videocass. e DVD	1.426	950
N° prestiti CD musicali	35	4
N° ore postaz. Multimed.	74	71
N° utenti attivi	577	591
N° prestiti/ utenti attivi	9,6	6,7
N° prestiti/gg apert.	90,4	61,3
Iniziat. Sc./presenze (Promoz. Lettura, visite, mostre, laborat.)	60 date / 3.372 presenze	40 date / 1.165 presenze
Iniziat.extrasc./presenze (laborat., mostre, spettacoli)	12 date / 890 presenze	36 date / 788 presenze
Ricerche bibliografiche	35	12
Nuovi iscritti	89	99
Incassi	€ 2.777,50	€ 881,00
Restituzione box 24h	1.010	1.017

2. ANALISI DATI, CONTESTO DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI DEL SERVIZIO

I dati del primo semestre del 2015 confermano il chiaro riferimento del servizio di biblioteca ragazzi e Ludoteca per le famiglie correggesi.

Rimangono molto frequentate e gradite le proposte ed attività collaterali, rivolte al mattino alle scuole e al pomeriggio all'utenza libera, in una funzione non solo di sportello, ma di proposta ed animazione qualificata, sempre più gradita.

Va segnalato un abbassamento dell'età di frequentazione sulla fascia 3-6 che necessita della presenza di adulti accompagnatori che stazionano presso i locali per un paio d'ore consecutive ogni

pomeriggio, riempiono velocemente gli spazi disponibili e non agevolano l'accoglienza e la permanenza di altre fasce d'età e gruppi di utenti.

La percezione generale è senza dubbio di gradimento e apprezzamento da parte dell'utenza, con medie giornaliere sempre alte rispetto alla ricettività e capienza dei locali; l'impegno del personale è quotidiano nel presentare un'immagine di servizio curato, accogliente ed efficiente, aggiornato nelle proposte e nei materiali, in grado di fornire consulenze in ambito letterario, ludico e pedagogico, gratuito e aperto a tutti, ricco di stimoli e relazioni sia per i bambini/e che per gli adulti.

Piccolo Principe si caratterizza infatti da sempre come un servizio educativo-ricreativo rivolto alle scuole al mattino e all'utenza libera in orario pomeridiano. La sua *mission* è pertanto quella di garantire l'agio, promuovere buone relazioni e un tempo libero di qualità fuori da logiche commerciali e consumistiche, sia per i bambini che per adulti di riferimento, attraverso la qualità e il controllo dei materiali che vengono messi a disposizione per la fruizione in sede o tramite prestito, ma anche attraverso una ricca e vasta serie di attività ed iniziative culturali volte all'educazione e alla riflessione critica, attenta, culturale sulla formazione e crescita delle nuove generazioni.

Questi obiettivi sono portati avanti e si realizzano in stretta collaborazione con tutte le agenzie educative di territorio, con gli altri Istituti Culturali, con l'Associazionismo e i diversi soggetti di territorio interessati e disponibili a collaborazioni, in un'ottica di ascolto delle esigenze e degli interessi della comunità in tutte le sue componenti.

Dal mondo della scuola, ai singoli utenti, Piccolo Principe fornisce tramite la professionalità e la preparazione del personale, servizio di prestito e consulenza su libri, audiovisivi, giocattoli, animazione ludica, laboratori manipolativi, letture e narrazioni animate, ricerche bibliografiche, disponibilità a costruire progetti su misura quando pertinenti alle finalità del servizio.

Avvalendosi anche di professionisti esterni, si propongono sia alle scuole che al pubblico spettacoli e narrazioni, feste a tema, incontri con autori e specifici percorsi di promozione della lettura, mostre didattiche, rassegne cinematografiche e tanto altro ancora.

Per quanto riguarda i numeri di riferimento e la platea a cui le varie proposte si rivolgono, possiamo affermare che **l'intera popolazione scolastica della fascia 0-11 anni delle scuole pubbliche e private**, stimabile all'incirca in **2.400 unità**, partecipa nel corso dell'anno scolastico a uno o più appuntamenti tra visite del personale a scuola, percorsi di promozione della lettura o del gioco o di laboratorio presso Piccolo Principe, proiezioni cinematografiche.

Per quanto riguarda invece le proposte ad offerta libera e la frequentazione del servizio per giocare o prendere in prestito materiali, anche dai Comuni limitrofi rispetto a Correggio - San Martino in Rio, Carpi, Campagnola, Rio Saliceto – si riscontra una discreta percentuale di partecipazione, concentrata soprattutto nelle giornate di sabato. La capienza dei locali atelier, dove vengono proposte le attività di laboratorio, narrazioni e letture animate consente una accoglienza massima di 50 unità, e spesso per far fronte alle superiori richieste si propongono due repliche nella stessa giornata. Si organizzano sempre cicli con più appuntamenti, per consentire al pubblico la partecipazione e la disponibilità di posti, oppure si replicano i corsi fino all'esaurimento delle richieste.

3. LINEE D'INTERVENTO, PROPOSTE ED AZIONI

Le macro aree attraverso cui si esplicitano le linee d'intervento e le azioni di Piccolo Principe sono numerose e diverse, pur se con intrecci, rimandi e collegamenti costanti e continui.

Al mattino si svolge sia l'attività con le scuole, che il lavoro progettuale, organizzativo ed amministrativo del servizio, l'aggiornamento delle raccolte, le attività di ricerca richieste dai diversi soggetti utenti, la manutenzione ed il riordino dei materiali; al pomeriggio il servizio di apertura e prestito al pubblico, con le attività collaterali del tempo libero.

Volendo quindi raggruppare per linee d'intervento le azioni del servizio, si possono individuare le seguenti macro aree:

LAVORO CON LE SCUOLE

Comprende tutte le proposte che il servizio rivolge durante l'anno scolastico (successivamente elencate) sotto forma di Progetto Lettura, le richieste che dalle scuole arrivano in termini di prestiti, ricerche bibliografiche, consulenze pedagogiche-ludiche-biblioteconomiche; le collaborazioni con il coordinamento pedagogico, la collaborazione con l'Associazione Vivamente che propone un dopo scuola pomeridiano presso i locali dell'atelier, la collaborazione con i Servizi Sociali e l'Istituto Motti che con i propri educatori utilizzano il servizio e il prestito per il lavoro individualizzato con i casi loro assegnati, sia al mattino che al pomeriggio.

Piccolo Principe è aperto per le scuole in media **12 ore a settimana**, dal martedì al venerdì. Queste ore non sono conteggiate negli orari di apertura del servizio, con **presenze giornaliere dalle 50 alle 100 unità**.

CURA E AGGIORNAMENTO DELLE RACCOLTE DEL SERVIZIO

Comprende l'acquisto delle novità (libri, audiovisivi, giochi) in linea con le raccolte possedute; la catalogazione e manutenzione di tutti i materiali al prestito; lo scarto, lo spoglio, il magazzino dei materiali obsoleti o rovinati; le statistiche, le bibliografie, le preparazioni dei libri per i vari progetti con le scuole.

E' una parte di lavoro svolta a servizio chiuso, ma di estrema importanza per mantenere un'**immagine del servizio aggiornata, accogliente, ordinata ed efficiente**.

PROPOSTE PER IL TEMPO LIBERO DI BAMBINI, RAGAZZI, ADULTI

Comprende tutte le iniziative proposte in aggiunta all'ordinaria apertura, e spazia dalle **lettture** agli **spettacoli**, dai **laboratori** ai **corsi**, dalle **feste** alle **animazioni** (di seguito l'elenco sintetico delle proposte 2015/16).

La varietà delle offerte si diversifica anche per età, comprendendo proposte per la **fascia 0-3 anni**, per la **fascia 3-8 anni**, e anche per la **fascia 9-11 anni** senza mai escludere, ma anzi incentivando e sostenendo, la partecipazione e la condivisione anche degli **adulti di riferimento**.

FORMAZIONE PERMANENTE ADULTI

Comprende i **corsi** per **Lettori Volontari**, le **conferenze** con **esperti di letteratura o autori**, gli incontri con **formatori** sui temi **dell'educazione e della convivenza**, sulla **famiglia** e sulla formazione delle **nuove generazioni**, sui temi **dell'attualità**, sui **giovani** o sulla **tecnologia**.

Questa linea d'attività è spesso portata avanti in rete con le altre agenzie educative di territorio, in un'ottica di alleanza educativa e reciproco scambio.

COLLABORAZIONI CON TERRITORIO

Comprende oltre al lavoro con tutte le **scuole** e gli **Istituti Culturali** dell'Amministrazione, anche le collaborazioni a vario titolo con i **pediatri**, le **Cooperative** e **Associazioni culturali** o ricreative che svolgono attività sul nostro territorio.

3.1 PER LE SCUOLE

Con Settembre ha preso avvio il nuovo anno scolastico. Verranno confermate e quindi riproposte le linee d'attività più richieste e gradite dalle scuole, che le inseriscono nel proprio piano formativo e le collegano sovente alla didattica: la rassegna cinematografica, il campionato di lettura, gli incontri con autori e illustratori, le narrazioni in inglese, le Mostre tematiche con laboratori manipolativi, le ricerche per gioco sul patrimonio librario della Biblioteca. Tutto questo, e molto altro ancora, è il cosiddetto **Progetto Lettura di Piccolo Principe**: un **contenitore culturale** che si articola in **170 appuntamenti da Ottobre a Maggio** e totalizza **7.500 presenze tra bambini e ragazzi**, con gli insegnanti di riferimento, che partecipano alle varie proposte. In diverse mattinate si svolgono anche due o tre iniziative contemporaneamente, tra sede, scuole, Cinema o Teatro. In sintesi, le proposte per il prossimo anno scolastico, attualmente in fase di progettazione, saranno le seguenti:

SCUOLA AL CINEMA

Nuova rassegna di 7 titoli per bambini e ragazzi, da Ottobre a Maggio, con schede di approfondimento didattico e presentazione a cura di una docente della Cineteca esperta in didattica degli audiovisivi.

SCUOLA A TEATRO

In collaborazione con Biblioteca Einaudi, Spazio Giovani e Teatro Asioli, proposta di 3 o 4 spettacoli di parole e musica, rivolti alle scuole secondarie, sui temi del bullismo, legalità, memoria.

LETTORI VOLONTARI NPL

Appuntamenti settimanali da Settembre a Maggio in Biblioteca con le storie e i Lettori Volontari Nati per Leggere e /o il personale di Piccolo Principe. Per i nidi d'infanzia il personale e/o i lettori volontari andranno nelle varie strutture per leggere e narrare diverse storie.

MOSTRE DIDATTICHE

3 mostre a tema (una su cibo e gusto nella letteratura per bambini, una sui libri senza parole, una sui più famosi e amati personaggi della storica Casa Editrice Babalibri) che verranno proposte alle scuole d'infanzia e primaria per un paio di mesi ciascuna. La proposta, a cura del personale, comprende: visite guidate, laboratori a tema e narrazioni presso l'atelier di Piccolo Principe.

LEGGERE DA/DI CANI!

Bambini e animali nella letteratura per l'infanzia, storie di amicizia, relazioni, affetti ma anche regole e rispetto nella diversità. Appuntamenti di confronto e conoscenza con una veterinaria esperta di didattica zoo-antropologica, una educatrice cinofila e il cane Giorgio.

INCONTRO CON AUTORI

Tre saranno gli autori che s'intende invitare nel corso dell'anno, in collaborazione con Biblioteca Einaudi e Spazio Giovani. Guido Sgardoli per la scuola primaria e secondaria (scrittore e veterinario, autore di libri premiati e di una bibliografia che spazia dai classici ai romanzi d'avventura e formazione, alle serie con animali). Chiara Carminati autrice del libro "Fuori Fuoco" sulla Prima Guerra Mondiale vista e vissuta da chi la guerra non la fa ma la subisce (donne e

bambini) con abbinato spettacolo teatrale. Stefano Baldini (Medaglia d’Oro alla Maratona di Atene e autore di libri sullo sport) nostro connazionale e testimone di uno sport inteso come disciplina, impegno e correttezza.

CAMPIONATO DI LETTURA

La tradizionale gara di lettura a squadre sui libri di narrativa della Biblioteca, rivolta alle classi quarte elementari, che verrà ampliata a 10 squadre rispetto alle tradizionali 8, e vedrà circa 250 bambini impegnati per mesi a leggere i libri consegnati, per poi giocare a suon di quiz prove abbinamenti su personaggi, illustrazioni, titoli, luoghi, cibi, numeri e altro, delle varie storie lette.

LETTURE IN LINGUA INGLESE

A grande richiesta, viene riproposto l’appuntamento in Biblioteca con un madrelingua che narra e racconta storie in inglese, dialogando con i bambini e giocando con la lingua e la didattica dell’inglese.

CLUB DEI GIOVANI LETTORI

Appuntamenti a scuola, presso le classi prime medie, con la bibliotecaria e i libri, che vengono presentati e lasciati in prestito per la lettura. Le classi partecipanti sono coinvolte in un concorso a premi, finalizzato alla promozione della Biblioteca in forma ludica.

PROGETTO IO LEGGO PERCHE’

Proposta alle nostre scuole, di una iniziativa nazionale che coinvolge i libri, le persone, gli organismi e le azioni legate alla lettura, con un blog e un sito dedicati e una data evento, il 23 aprile, Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d’Autore con la distribuzione di 240.000 libri da parte delle case Editrici e librerie aderenti.

PROGETTO LEGALITA’

Giunto alla seconda annualità, prosegue il progetto rivolto alle scuole secondarie sui temi della Legalità, con laboratori e workshops, incontri con autori e testimoni, proiezione di filmati, videoconferenze e produzioni scritte da parte dei ragazzi.

RICERCHE PER GIOCO

Appuntamenti in Biblioteca e presso Spazio Giovani a cura del personale con i libri per conoscere, messi a disposizione delle classi che divise in gruppi dovranno cercare informazioni, dati e risposte a vari quesiti come in una caccia al tesoro. Si insegna così a consultare indici e glossari, a trovare le informazioni per le ricerche. Gli argomenti tra cui scegliere sono Egizi, Romani, Dinosauri e Preistoria, Regioni d’Italia, Nutrire il Pianeta.

LETTORI SI DIVENTA, GIOCO DELLA LETTURA

Altra proposta di gioco a squadre sui libri della Biblioteca, con un grande tabellone del gioco dell’oca, su cui due classi squadre avanzano rispondendo a domande o superando prove pratiche legate a libri che avranno precedentemente letto a scuola. A cura del personale di Piccolo Principe.

MESI DEL GIOCO

Appuntamenti di gioco libero al mattino, per tutti i mesi di Maggio e Giugno, per le scuole d’infanzia e primarie, per i campi gioco, per i tempi estivi. Per i nidi d’infanzia è il personale di Piccolo Principe che si reca presso le varie strutture offrendo diversi materiali strutturati presenti in ludoteca.

TURISMO SCOLASTICO

In collaborazione con la Cooperativa Leggere Fare e Giocare, percorsi di visita guidata, laboratori didattici ed esplorazione del nostro territorio con le sue eccellenze culturali, ambientali, gastronomiche per le scuole di ogni ordine e grado.

3.2 PER IL PUBBLICO E L'UTENZA LIBERA

Con il mese di Settembre, dopo la pausa estiva, riparte anche la programmazione delle iniziative rivolte al pubblico e all'utenza libera: nuovi **laboratori** e **Mostre**, le rassegne di **Natale** e **Pasqua**, il cartellone dell' **Estate Bambini**, **corsi** di musica per piccolissimi, **Una Biblioteca da Favola**, la festa di **Carnevale** e quella di **Halloween**, appuntamenti di **formazione per genitori**.

Ecco in sintesi cosa si intende proporre:

LUDOSOFIA NEL PARCO

3 laboratori nel mese di Settembre, periodo del Festival Filosofia modenese, come occasione per bambini per “sperimentarsi” con le questioni da grandi, in uno spazio libero da giudizi e pregiudizi, volto a creare uno spirito di gruppo, gioco e rispetto delle idee. Partendo da storie di Mitologia, i bambini scaleranno l’Olimpo delle idee, su: - Narciso: chi sono io?; - Icaro: che cos’è la libertà?; - Pomo della Discordia: vincere è importante?

BIBLIO DAYS

Una Mostra bibliografica, letture e laboratori a tema cibo, natura, gusto: la mostra a pannelli propone un viaggio nella letteratura per l’infanzia sui temi dell’alimentazione e gusto nei testi e nelle illustrazioni dei maggiori autori per bambini e ragazzi: Dahl, Rodari, Calvino, Luzzati, Piumini. Il personale di Piccolo Principe e/o i Lettori Volontari NPL leggono e raccontano storie a tema cibo; a seguire il personale propone il laboratorio manipolativo *Giochiamo che ti invitavo a merenda*.

HALLOWEEN

Festa a tema in ludoteca: giochi, travestimenti, laboratori, letture animate, eventi paralleli in collaborazione con i Commercianti del Centro e la Multisala Cine + .

NATALE

Ciclo di appuntamenti di narrazione e laboratori, per bambini e adulti, nei mesi di dicembre e gennaio, al sabato pomeriggio.

E VISSERO...FELICI E CONNESSI

3 incontri di formazione per adulti, sui temi del digitale in relazione all’infanzia e ai ragazzi: l’utilizzo del tablet per le favole coi piccolissimi; fare ricerche scolastiche sul web; la navigazione sicura dei ragazzi da soli nel web. In collaborazione con EETA bit, condotto da un consulente formatore, un percorso per fornire spunti, conoscenze e strumenti per utilizzare il lato bello, creativo e stimolante del web, tanto ai bambini nelle loro fasi di crescita, quanto agli adulti che li accompagnano nell’avventura di diventare grandi.

CARNEVALE

Festa a tema in ludoteca: giochi, travestimenti, laboratori, spettacolo di magia per bambini e adulti.

CORSO PER PICCOLISSIMI E GENITORI NATI PER LA MUSICA

In collaborazione con la scuola di musica Rinaldi di Reggiolo, un laboratorio di 6 incontri per genitori e bambini 0-3 anni abbinato al Progetto bibliografico NPM (Nati per la Musica). Genitori e figli faranno musica interagendo attraverso attività proposte da insegnanti, con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo musicale e ritmico fin dai primi mesi di vita, in abbinamento alla Bibliografia Nazionale NPM che la Biblioteca possiede e promuove.

PASQUA

Ciclo di appuntamenti di narrazione e laboratori, per bambini e adulti, al sabato pomeriggio.

AMBULATORI PEDIATRICI

Fornitura trimestrale di libri per gli *SCAFFALI NATI PER LEGGERE* presso gli ambulatori dei pediatri di libera scelta (4 a Correggio), e la pediatria di comunità, con letture a cura dei Lettori Volontari NPL e del personale, in alcune date dell'anno durante le vaccinazioni dei bambini/e.

BIBLIOTECA DA FAVOLA TERZA EDIZIONE

Torna in autunno e primavera l'appuntamento del sabato mattina con le storie e i laboratori per piccolissimi con genitori, in concomitanza all'apertura del servizio, presso l'atelier, in collaborazione con la Cooperativa Le.Fa.Gio.

ESTATE BAMBINI

Cartellone di eventi serali, che prende avvio con la Notte Bianca a fine giugno, e prosegue fino alla riapertura delle scuole a settembre, con giochi, spettacoli, letture animate, laboratori.

Spazio Giovani “Casò”

INDICATORI 2015	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE
N° presenze	1935	1869
Maschi	1514	1272
Femmine	236	293
Over 25	185	304
Giorni di apertura	75	63
Turni di apertura	88	70
Media utenti a turno di apertura	22	26
ore di utilizzo delle postazioni internet	102	65
ore di utilizzo della play station	90	60
Iniziative extra / Presenze	18/374	15/309
Media di partecipanti alle iniziative extra	20	20
n° volontari Leva giovani (comunali)	4	6
n° volontari Leva giovani (scolastiche)	30	30

CONTESTO DI RIFERIMENTO, ANALISI DEI DATI, OBIETTIVI

Lo Spazio Giovani si caratterizza come un servizio educativo-ricreativo rivolto ad un target che comprende i ragazzi e le ragazze a partire dalle Scuole medie inferiori fino ad arrivare ai venticinquenni.

La sua *mission* prevede diversi obiettivi, tra cui prioritariamente quelli di garantire l'agio ed il benessere, promuovere buone relazioni e un tempo libero di qualità volto a favorire rapporti umani, conoscenza, curiosità, spirito di collaborazione e senso civico.

Per operare efficacemente in tal senso il Servizio propone una ricca e meditata gamma di attività ed iniziative, oltre a spazi attrezzati e gestiti con competenza dal personale.

Il Servizio, grazie alla sua presenza sul territorio, svolge funzioni importanti, come quella di monitorare la condizione giovanile, riconoscere problematiche e criticità, organizzare insieme ad altri soggetti strategie volte a migliorare eventuali situazioni problematiche.

Questi obiettivi sono sostenuti dalla stretta collaborazione con diverse agenzie educative del territorio, con gli altri Istituti Culturali, con l'Associazionismo e i diversi soggetti di territorio interessati e disponibili a collaborare in tal senso.

I dati del primo semestre del 2015, rispetto a quelli del medesimo periodo del 2014, hanno fatto registrare un aumento del totale degli ingressi di oltre il 20% (3118 persone nel 2014 contro le 3804 del 2015).

Anche la media di utenti ad ogni turno di apertura è aumentata, dalle 19 unità del semestre 2014, alle 24 unità del 2015.

Intensificate anche le attività proposte rispetto al precedente anno, 33 nel corso del 2015 e 29 nell'anno precedente.

Va segnalato un abbassamento dell'età media dei frequentatori che ora si aggira intorno ai 14 anni. Questo avvicinamento dei giovani all'età adolescenziale è stato pensato e concretizzato negli ultimi anni anche per dare una risposta ad una fascia d'età che non trovava più nella Ludoteca un luogo idoneo per il tempo libero (essendo sempre piena e con un'età di fruizione che si abbassa ogni anno di più).

Una proficua conseguenza di questo abbassamento è l'intensificarsi dei rapporti che gli operatori hanno con i genitori degli utenti rispetto a qualche anno fa.

Infine una nota positiva anche per la collaborazione con l'Associazione "Viva-mente" che propone un doposcuola pomeridiano presso i locali dell'atelier; durante il primo anno scolastico l'appoggio ed il sostegno sono stati reciproci in una prospettiva di comune interesse.

ATTIVITA' ED INIZIATIVE

Spazio Giovani, Ludoteca e Biblioteca ragazzi collaborano da sempre, in un'ottica di sinergia tra i Servizi e di accompagnamento dell'utenza da uno spazio ad un altro, da un'età ad un'altra, nel difficile passaggio tra infanzia ed adolescenza.

Questa collaborazione tra i Servizi, oltre che essere funzionale al lavoro diretto con l'utenza, consente inoltre di risparmiare abbattendo i costi delle professionalità esterne, della comunicazione e dei materiali di consumo.

Nel corso del 2016 si prevede di proseguire in quest'ottica proponendo ad esempio anche all'interno dello Spazio Giovani alcune attività mattutine rivolte alle Scuole quali incontri con gli autori e giochi sui libri e la lettura, che sono organizzate dalla Biblioteca Ragazzi.

Non sarà ovviamente questa l'unica attività trasversale ad entrambi i Servizi, di seguito in dettaglio alcune attività che nel corso del 2016 verranno realizzate:

FORMAZIONE PERMANENTE ADULTI

Stiamo lavorando per riuscire ad allestire alcuni momenti che siano veramente efficaci da un punto di vista della formazione e riflessione personale. Si pensava di individuare come gli scorsi anni alcune personalità di spicco del mondo dell'educazione e della formazione, per iniziative rivolte ai genitori

PROPOSTE PER LE SCUOLE

Si intende continuare a proporre alle classi delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado una varietà di proposte alle quali possano aderire al fine di incentivare la curiosità dei giovani e lavorare in una sorta di aula didattica informale, in un ottica di collaborazione tra enti differenti ma con scopi educativi simili.

Nella fattispecie verranno proposti incontri con autori o personaggi positivi ed esemplari (come ad esempio Stefano Baldini il maratoneta), attività di volontariato a cui potranno aderire sia i singoli studenti che intere classi, appuntamenti di approfondimento sul tema della legalità, momenti dedicati all'analisi del problema del gioco d'azzardo, un percorso legato alla musica (in collaborazione con Arci e Cepam), la partecipazione ad un incontro-concerto sulla "storia del rock" a cura del gruppo Flexus.

Inoltre proveremo a riproporre un momento pomeridiano di festa, comune a tutti gli Istituti, da tenersi al Parco Urbano prima della fine dell'anno accademico.

CONCERTI

Si prevede di allestire dei momenti dedicati alla musica che coinvolgano i vari gruppi giovanili presenti sul territorio. Come al solito ad ogni appuntamento suoneranno più band in un ottica di condivisione, scambio e relazione. Spesso infatti vengono invitati a suonare anche gruppi dei paesi limitrofi (che sovente vengono a Correggio per frequentare le Scuole Superiori).

REALIZZAZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO

Grazie al recente acquisto di nuova dotazione tecnologica (mediante finanziamento regionale, legge 14/08) saremo nuovamente in grado di realizzare documenti video durante gli incontri di formazione e le serate con ospiti o attività particolari. Verrà realizzato inoltre almeno un cortometraggio ideato e realizzato direttamente dai ragazzi che frequentano il Casò.

CODERDOJO

Incontro di formazione ludico rivolto ai ragazzi in età 8/15. Si tratta di un momento aperto a tutti basato sulla condivisione di un obiettivo: insegnare a bambini e ragazzi che esiste un potenziale utilizzo delle nuove tecnologie che va ben oltre l'utilizzo passivo della tecnologia, trasformandoli in utilizzatori attivi in grado di adattare strumenti e tecnologie ai propri bisogni.

CORSO MECCANICI DI BICICLETTE

Nel 2016, come proposta di laboratori primaverili per bambini e ragazzi, si prevede si organizzare dei veri e propri corsi di Ciclofficina, con un meccanico professionista che insegnereà a bambini e ragazzi come cambiare un copertone, regolare i freni, sistemare il cambio e altri piccoli segreti per aggiustarsi da sé la propria bicicletta.

ESTATE RAGAZZI

Verrà proposto un ricco cartellone di eventi pomeridiani, da Giugno fino alla riapertura delle Scuole a Settembre, che coprirà ogni turno di apertura. In calendario sia giochi di movimento che tornei e laboratori manuali.

MOSTRE

Come già avvenuto in passato si prevede di dare spazio, presso i locali del Servizio, a giovani artisti locali che ne facciano richiesta. Sarà quindi possibile ospitare mostre di pittura, di disegno, fotografiche o quant'altro ci venga proposto, sempre in un ottica di apertura verso la cittadinanza che deve contraddistinguere un Servizio come lo Spazio Giovani.

LABORATORI MANUALI

Verranno allestiti diversi workshop pratici incentrati sul saper fare, sulla manualità intesa come il “sapere delle mani”, come riscoperta delle competenze legate al “saper fare”, come sviluppo della motricità e del potenziale espressivo di ciascuno.

Vanno in questa direzione i corsi di attività circensi, quelli di disegno e pittura, quelli di costruzione con materiali riciclati, ecc. Si prevede di realizzare anche degli abbellimenti e decorazioni per “rinfrescare” la sala principale che ospita il Servizio.

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

Per tutte le attività lo Spazio Giovani rimane sempre in stretto contatto e rapporto di collaborazione con i diversi Istituti Scolastici (medie e superiori), con gli altri Istituti Culturali dell’Amministrazione, con le Cooperative e Associazioni culturali o ricreative che svolgono attività sul nostro territorio.

Nel corso del proprio operato lo Spazio Giovani collabora ed è in contatto con numerose realtà al fine di attuare sinergie utili alla promozione dell’agio o, al contrario, a contrastare eventuali situazioni problematiche e di disagio.

Molto importante in tal senso è il lavoro che ruota attorno al tavolo di confronto sui giovani, al quale partecipano, oltre all’operatore dello Spazio Giovani, l’ Assessore alle politiche giovanili e quello al welfare e coesione sociale, i rappresentanti dell’area minori dei Servizi Sociali, gli psicologi che prestano servizio presso gli sportelli presenti all’interno delle Scuole medie e Superiori, forze dell’ordine, educativa di strada.

Il Servizio poi, in quanto luogo di aggregazione a fruizione libera, viene utilizzato spesso anche da educatori che lavorano per alcune cooperative sociali (Coress, Solidarietà 90, Creativ, Coopersplash, solo per citare le più presenti), valutandolo come un luogo ideale per lavorare con i giovani, soprattutto per quanto concerne l’integrazione e la relazione.

Sono comunque tante le realtà con le quali lo Spazio Giovani collabora in maniera più o meno costante: ci sono società sportive presenti sul territorio, associazioni culturali e di volontariato, gruppi informali di giovani uniti da determinate passioni (legate alla musica, allo sport, al gioco, ecc.), gruppi di commercianti.

Anche a livello distrettuale e provinciale lo Spazio Giovani è in costante contatto con altre realtà che analogamente si occupano di educazione in ambito di adolescenti e giovani: centri di aggregazione, informa-giovani, gruppi di educativa di strada, ecc.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La cooperativa che ha in appalto il servizio di “front office” dello Spazio Giovani fino alla fine del 2015, “Solidarietà 90” di Reggio Emilia, si è dimostrata sino ad ora un valido partner garantendo la professionalità presentata in fase di aggiudicazione.

Il livello di competenza degli operatori, la formazione permanente degli stessi, le equipe periodiche, il supporto nella programmazione e gestione delle attività, la puntualità nella rendicontazione del lavoro svolto, sono tutti segnali positivi in tal senso.

ISECS
DOTAZIONE ORGANICA 2015/16

Personale in servizio di ruolo (al 1/9/2015) oltre ai tempi det. pluriennali

Dirigenti	n° 1 (<u>non ruolo</u>) – Preti (su posto D3 in asp.)
Funz. amm.vo - cat. D 3	n° 1 (Sabattini D4)
Funz. specialista cultura - cat. D3	n° 2 (Fabbrici D4, Stefanel D3 no ruolo)
Pedagogista - cat. D 3	n° 1 (Mussini D3)
Istruttore direttivo area tecnica/amm. - cat. D	n° 4 (Luppi D4, Lusuardi 30h D2, Santi 31h D2, Reggiani D1)
Istruttore direttivo area sociale/cultura - cat. D	n° 2 (Pelli D3 18h, Ronchetti D2)
Istruttori amm.vi, contabili, tecnici - cat. C	n° 7 (Di Giovanni C4, Casarini C3, Corrado C3, Manzini C1 32h, Aleotti C1, Zarotti C1, Scaltriti C3)
Animatore culturale – cat. C	n° 1 (Bellelli 32h C1)
Atelierista – cat. C	n° 1 (Gualdi C1)
Educatrici d'inf. - cat. C (su 38 posti: 18sci - 20n)	n° 32 (di cui 8 pt)
Operai alt. specializzati - cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2 (Melli B4, Giuli B4)
Operaio – cat. B	n° 1 (Ferrari Mirco B1)
Cuoca alt. Specializzata cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 0 (in appalto)
Collaboratore tecnico operativo – cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2 (Baratta pt 18h B6, Maurizzi B6)
Esecutore tecnico operativo - cat. B	n° 3 (Guidetti B6 30h, Bisi B5, Marani B2)
Esecutori scolastici - cat. B (su 18 posti: 9sci – 6n)	<u>n° 14 (di cui 1 pt)</u>
(di cui 3 cat. A - 2 nido e 1 sci)	
TOTALE	n° 74 (di cui 73 ruolo 1 no ruolo amm.)

Di cui:

Personale amministrativi - cultura	13
Personale amministrativo - sport	2
Personale amministrativo - scuola	10 (di cui Preti Dirigente in asp. come D3)
Personale educativo/ausiliario	46
Operai	<u>3</u>
	<u>74</u>

+ posti vacanti scol. (coperti con non ruolo: educativo n° 3)

+ posti vacanti scol. (non coperti: 3 ins, 1 aux, 1 peda pt) = tot. 5

+ posti vacanti amm. (non coperti: ex Diret Biblio, 3 operai = totale 4

TOTALE DOTAZIONE ORGANICA N° 86 POSTI (ex Del GC n° 61 del 7/11/14)

(73 ruolo, 1 non ruolo amm., 3 non ruolo scol. e 9 posti vacanti non coperti)

+ 3 straord: 2 ins (2 x sez latt. gennaio Mong) + 1 aux stessa sezione

Contratti a Progetto di significativa durata annuale n° 2:

Insegnante religione cattolica nelle scuole d'infanzia

Coordinatore qualificazione scolastica